PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 8 Novembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11985

TSING-TAO È CADUTA

SUCCESSI A.-U. IN SERBIA - CAVALLERIA RUSSA RESPINTA DAI TEDESCHI

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Novembre 1. Il comunicato a.-u. accenna a combattimenti in corso nella Polonia russa. Si tratta della resistenza a.-u. sui monti Lysa Gora alle forze russe che marciano in direzione di Klimontow e di Kielce. In Galizia gli a.-u. mantengono tutta la loro fronte ed hanno decisi successi sul nemico nell'angolo fra Turka e Stary-Sambor. Czernowitz resiste a ripetuti assalti russi.

— Sul fronte serbo, gli a.-u. continuano l'avanzata nella Macva, respingendo il nemico ed occupando varie località.

— Ai confini della Prussia orientale i combattimenti continuano, secondo il comunicato tedesco, senza che si abbia ancora una decisione.

2. L'avanzata austro-ungarica fa progressi fra Stary-Sambor e Turka. Sul San inferiore gli a.-u. resistono vigorosamente ai russi.

— Un tentativo russo di spezzare la linea tedesca nella Prussia orientale è frustrato. La battaglia prende un carattere di stazionarietà, con successi intermittenti, come quella dell'Aisne.

— Le truppe austro-ungariche operanti nella Macva giungono dinanzi a Sabaz e la prendono d'assalto.

3. Le truppe austro-ungariche rompono i combattimenti impegnati coi russi sui Lysa-Gora, dopo averne trattenuto per alcuni giorni le forze preponderanti. L'esercito a.-u. si separa dal nemico senza difficoltà e riprende le marce per portarsi sulla nuova linea di difesa concertata con le forze germaniche. In Galizia le operazioni continuano nelle stesse località. Gli a.-u. fanno molti prigionieri.

— Incominciano i combattimenti coi serbi trincerati fortemente sulle colline a sud-est di Sabaz.

5. Gli a.-u. fanno sloggiare i russi da alcune posizioni sul San inferiore e nella valle dello Stry.

6. Nonostante i successi locali conseguiti, la situazione strategica generale esige - a quanto annunzia il comunicato russo - che sieno temporaneamente abbandonati ai russi alcuni tratti del fronte guadagnati negli ultimi combattimenti, dovendo le truppe austro-ungariche concentrarsi nelle nuove posizioni decise dopo l'abbandono della linea Varsavia-Iwangorod.

7. L'attacco austro-ungarico alle posizioni serbe prosegue lentamente in due direzioni convergenti: da Sabaz verso Misar e lungo la Drina verso Krupanj. Nei primi accaniti combattimenti gli a.-u. fanno molti prigionieri.

Nello scacchiere occidentale

Novembre 1. L'incrociatore inglese «Hermes» è affondato nella Manica da un sottomarino germanico.

— Le inondazioni della regione dell'Yser ostacolano l'avanzata germanica sulla linea Nieuport-Dixmuide. I tedeschi fanno progressi invece a ovest di Lilla e infliggono un notevole scacco agli alleati presso Vailly, in direzione di Soissons, facendo molti prigionieri.

2. La marcia su Ypres, impedita a nord dalle inondazioni, è ripresa dai tedeschi a sud-est, portando considerevoli forze verso la Lys, fra Menin e Armentières. Il comunicato germanico segnala progressi anche nelle Argonne.

3. Grande attività dei tedeschi su tutto il fronte della battaglia dell'Aisne e delle Fiandre. Le azioni principali sono la marcia verso Ypres e la minaccia alle posizioni degli alleati presso Soissons, dove gli stessi comunicati francesi ammettono un indietreggiamento dopo lo scacco di Vailly.

4. Il grande incrociatore tedesco «Yorch» cozza contro una mina nel golfo di Wilhelmshaven e affonda.

4. Approfittando della nebbia, una squadra tedesca si avvicina alle coste inglesi e cannoneggia la città di Yarmouth. L'incrociatore britannico «Alcyon» accorre a difesa ed è danneggiato. Nel ritirarsi, le navi tedesche spargono mine, su una delle quali cozza e si perde il sottomarino inglese «D. 5».

5. Dopo l'arretramento germanico in seguito alle inondazioni, i belgi tentano di avanzare sulla costa ad est di Nieuport. L'avanzata è arrestata dai tedeschi, che muovono da Roulers e riguadagnano alcune posizioni.

6. L'avanzata dei tedeschi verso Ypres prosegue su due linee, fino in vicinanza della città. I tedeschi conquistano un'importante posizione avanzata nelle Côtes Lorraines, a sud-ovest di St. Mihiel.

7. Continuano gli approcci tedeschi ad Ypres, la cui caduta, secondo i critici dei giornali germanici, dovrebbe apportare la decisione nella battaglia delle Fiandre. Gli alleati hanno un successo a Soupir, debolmente presidiata dai tedeschi; ma i loro attacchi sono respinti sugli altri punti della regione dell'Aisne tra Noyon e Soissons e nella foresta delle Argonne.

La guerra della Turchia

Novembre 1. Tutti gli ambasciatori della Triplice intesa abbandonano Costantinopoli.

— I turchi fanno saltare una loro piccola cannoniera e una nave oneraria nel porto di Cesmè (Asia Minore), per sottrarle alla squadra anglo-francese entrata nel porto.

— Gli inglesi cannoneggiano Akaba, sul Mar Rosso, presso la penisola del Sinai, dove essi sospettano che stieno ammassandosi forze turche per un tentativo contro l'Egitto.

2. Ai confini tra l'Armenia e la regione caucasica incominciano i combattimenti coi turchi. Secondo notizie da Costantinopoli l'avanzata russa è respinta su tutti i punti.

— La Serbia rompe le relazoni con la Turchia.

3. Una flotta franco-inglese compie una dimostrazione ai Dardanelli, cannoneggiando i forti esterni.

4. Un comunicato ottomano annunzia che fra Turchia e Triplice intesa vi è lo stato di guerra.

— Un telegramma da Costantinopoli ai giornali tedeschi annunzia che un incrociatore turco bombarda Batum.

— I turchi annunziano di aver arrestato l'avanzata russa su tutta la frontiera armeno-caucasica. I russi annunziano di aver occupato Kara-Kilisse e altre località armene.

5. Secondo notizie russe, una nave turca avrebbe bombardato di nuovo Novorossijk, all'ingresso del Mare d'Azow.

— I turchi annunziano di aver battuto nel Caucaso un riparto di cosacchi.

— L'Inghilterra proclama l'annessione di Cipro.

— Dichiarazioni inglesi e francesi di stato di guerra con la Turchia.

6. Un comunicato turco reca che gli inglesi avrebbero tentato uno sbarco ad Akaba, senza riuscirvi. Navi russe avrebbero bombardato i piccoli porti di Zunguldak e di Kozlu sulla costa asiatica del Mar Nero.

Gli altri avvenimenti

Novembre 1. Dimissioni del ministero Salandra.

— A Tsing-Tao, giapponesi ed inglesi iniziano l'attacco generale.

2. Dalla Libia giunge notizia d'uno scontro a Gheriat, nella Ghibla, fra ascari libici e predoni. Tre ufficiali italiani feriti.

— Secondo notizie inglesi comunicate dal Corr. Bureau, i boeri ribelli subirono una sconfitta.

3. A Tsing Tao, due soli forti resisterebbero ancora, rispondendo efficacemente alle cannonate.

— Il Governo inglese dichiara chiuso alla navigazione il Mare del Nord. Vive proteste dei neutrali interessati al commercio in quel mare: Olanda, Danimarca, Svezia e Norvegia.

4. Essad pascià manda a Vallona un migliaio d'uomini per ristabilire l'ordine. L'Italia, occupata militarmente Sasseno, non interverrebbe nella politica interna albanese.

— In Bulgaria i capi dell'opposizione sarebbero d'accordo col Governo che sia da mantenersi la stretta neutralità.

5. Costituzione del nuovo Ministero Salandra: Sonnino agli esteri, Carcano al tesoro, Grippo all'istruzione invece di Daneo, Daneo alle finanze invece di Rava.

— Combattimento navale anglo-germanico nelle acque del Cile. La flotta degli incrociatori tedeschi del Pacifico attacca vittoriosamente tre navi inglesi. La «Mommouth» affonda; la «Good Hope» si ritira in condizioni disastrose; la «Glasgow» riesce a sfuggire.

6. La Persia proclama la sua neutralità nel conflitto russo-turco.

— Secondo notizie americane, la nave inglese «Glasgow» sarebbe internata nel Cile.

7. Tsing-Tao cade nelle mani degli inglesi e dei giapponesi.

La guerra nelle colonie

Tsing-Tao è caduta

LA COLONIA DI KIAO-CIAO E LA SUA POSIZIONE

BERLINO 7. (Corr. Bureau). La „Wolff" comunica:

Secondo una notizia ufficiale della „Reuter" da Tokio, Tsing-Tao è caduta il 7 corr. mattina, dopo eroica resistenza. Mancano maggiori particolari.

Il sostituto capo dello Stato maggiore dell'ammiraglio von Behnke.

L'assedio di Tsing-Tao è durato quasi esattamente due mesi. L'8 settembre infatti, come primo atto delle ostilità nippo-germaniche, aviatori giapponesi bombardavano la fortezza maggiore della colonia di Kiao-Ciao dall'alto.

Voci non confermate sulla „Kaiserin Elisabeth"

VIENNA 7. Il «Fremdenblatt» assicura che non è confermata questa notizia della «Reuter», da Tokio: «Si crede che l'incrociatore «Kaiserin Elisabeth» si sia fatto saltare in aria nella rada di Tsing Tao. Il dock galleggiante è del pari distrutto. Il bombardamento continua».

A questo proposito la «N. F. Presse» ricorda che il capitano di vascello Riccardo Makoviz, al comando della «Kaiserin Elisabeth», è nato a Trieste. Suo padre era, come si chiamava allora la categoria degli impiegati tecnici di macchina: «Macchinista della marina di guerra di S. M.» Riccardo Makovitz è nato nel 1868, frequentò quattro classi della scuola reale della marina a Pola, l'accademia di marina a Fiume, che assolvette con ottimo esito. Fu promosso nell'agosto 1887 e già nello stesso anno fece come cadetto di marina il primo viaggio alle Indie.

Nello scacchiere austro-germanico

La guerra russo-germanica

Tre divisioni di cavalleria russa sconfitte e respinte oltre la Wartha



BERLINO 7 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Grande quartier generale, 7 novembre, mattina: Sul teatro orientale della guerra furono sconfitte e rigettate oltre il fiume tre divisioni di cavalleria russa, che avevano passato la Wartha al di sopra di Kolo. Del resto non avvennero scontri.

La suprema direzione dell'esercito.

La Wartha attraversa la Polonia in direzione da sud-est a nord-est, entra in Posnania e passando per Posen e Landsberg, sbocca nell'Oder. La città di Kolo dista 60 chilometri in linea d'aria dal confine germanico.

In Polonia e in Galizia la situazione è invariata

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: La situazione nel teatro nord-est della guerra è invariata.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

La falsa voce
della cattura dello Stato maggiore di Hindenburg

ROMA 7 (N). La «Stefani» reca che l'Ambasciata di Russia smentisce la notizia, diffusa ieri da un telegramma, che i russi avrebbero catturato lo stato maggiore del generale Hindenburg. La notizia è attribuita a un errore di trasmissione.

Per l'apertura del Reichstag

BERLINO 7 (Corr. Bureau). Nelle discussioni comuni del segretario di Stato Delbrück col presidente del Reichstag e con i rappresentanti di tutte le frazioni, fu raggiunto l'accordo che la prima seduta del Reichstag dopo l'aggiornamento segua al 2 di dicembre e che, a invito del presidente della commissione al bilancio della precedente sessione, il giorno prima, in una commissione libera, alla quale dovrebbero partecipare anche i partiti minori e gruppi altrimenti non rappresentati nella commissione al bilancio, dovrebbe seguire la designazione dei progetti di legge da presentarsi al Reichstag.

Un prestito di guerra in Ungheria

BUDAPEST 7 (Cor. Bureau). Il ministro delle finanze pubblica il seguente comunicato ufficiale: Il ministro delle finanze emetterà prossimamente un prestito per ottenere la somma necessaria a coprire i fabbisogni di guerra. Si progetta un prestito-rendita al 6 p. c. esente da imposta, al quale sarà aperta la sottoscrizione esclusivamente nei paesi della Sacra Corona ungarica e nella Bosnia ed Erzegovina.

Il ministro delle finanze si rivolge quindi immediatamente al pubblico, come ciò è avvenuto anche in Germania. L'ammontare del prestito sarà stabilito conformemente ai risultati della sottoscrizione pubblica. Questa seguirà a quanto si prevede dopo decorsa una settimana.

Da uffici di sottoscrizione fungeranno tutte le Casse dello Stato e gli uffici d'imposta, le casse postali di risparmio e gli uffici di mediazione, nonchè tutti i competenti istituti finanziari patriottici. Il prezzo di sottoscrizione sarà conformemente al disegno, per ogni 100 corone nominale di 97.50 corone, importo che sarà da versarsi immediatamente alla sottoscrizione. Il primo tagliando sarà da pagarsi già il 1 maggio 1915.

Le condizioni vantaggiose del prestito, la situazione favorevole del mercato monetario e la coscienza che oltrecchè agli interessi privati dei sottoscrittori sarà tanto più corrisposto all'interesse pubblico, quanto maggiore sarà la partecipazione alla sottoscrizione, sono una garanzia che nei risultati della sottoscrizione a questo prestito esclusivamente interno, si manifesteranno in maniera imponente le forze economiche del paese.

Una „giornata dei soldati"

VIENNA 7. Il 2 dicembre, festeggiandosi il 66.o giubileo di regno dell'Imperatore, l'ufficio di soccorso di guerra organizzerà a Vienna una «giornata dei soldati».

Per tale giornata, che a quanto ufficialmente si assicura verrà tenuta in tutta la Monarchia, sono stati ideati **dei nuovi ricordi del giubileo imperiale.**

Le operazioni a.-u. in Serbia

Posizioni conquistate; 1700 prigionieri; bottini di cannoni e mitragliatrici.



VIENNA 7 (Corr. Bureau). Dal teatro meridionale della guerra si annuncia ufficialmente, in data 7 novembre:

Gli attacchi contro il nemico, trincerato dietro alberi abbattuti e dietro reticolati, nella regione del Cer-Planina e a sud di Sabac continuano.

Ieri furono prese le alture di Misar, che hanno importanza tattica, e fatti 200 prigionieri.

In consonanza con queste operazioni cominciò ieri anche l'attacco contro le posizioni presso Krupanj, bene scelte ed egualmente bene adattate. Non si possono per ora pubblicare particolari. Una serie di trincee serbe furono prese ieri d'assalto con valore ammirabile; furono fatti circa 1500 prigionieri e conquistati quattro cannoni e sei mitragliatrici.

Lo spirito eccellente e le condizioni delle nostre truppe dànno fiducia nella favorevole continuazione anche di queste operazioni.

Quello del Cer-Planina è un sistema montuoso a sud-ovest di Sabaz. Le alture di Misar, prendono il nome dalla località omonima che dista alcuni chilometri da Sabaz in direzione sud-est.

Il principe Giorgio di Serbia
non è stato incoronato re del Sirmio

SOFIA 7 (Corr. Bureau). L'ufficio stampa serbo a Nisc qualifica invenzione ridicola quanto calunniosa la notizia di una pretesa incoronazione del principe Giorgio di Serbia a re del Sirmio.

La guerra della Turchia

La situazione nel Caucaso
Breve combattimento fra un battello a motore turco e una cannoniera inglese

COSTANTINOPOLI 7 (Corr. Bureau.) Una comunicazione ufficiale del quartiere principale dice: Al confine caucasico e presso Akaba non si è verificato nulla di nuovo.

Nello Sciathel-Arab (Mesopotamia) un nostro battello a motore, in crociera a scopo di sorveglianza, urtò presso Abadan contro una cannoniera inglese e scambiò con essa alcuni colpi. Sulla cannoniera inglese si produsse un'esplosione. Alcuni colpi sparati dal battello a motore caddero nel deposito inglese di petrolio di Abadan e lo incendiarono. L'incendio dura ancora. Il nostro battello a motore ritornò a Bassorah senza ever sofferto avarie.

I Dardanelli
furono bombardati due volte

TURCHIA COSTANTINOPOLI MAR NERO BULAIR GALLIPOLI MAR DI MARMARA MARE EGEO Rovine di Sesto CIARDAK Karabogha Pergas KALID BAHAR Abidos SEDIL BAHR KALE SULTANIJE (CIANAK-KALESI, DARDANELLI) Kefes Rovine di Dardanos KUM-KALE Rovine di Troia

BERLINO 7. Oltre al bombardamento compiuto nella mattinata del giorno 3 corrente, la flotta anglo-francese ha bombardato i Dardanelli anche il giorno successivo, 4. Su questa azione si hanno qui da Lemno per la via di Atene i seguenti particolari: La flotta anglo-francese nella notte dal 3 al 4 si avvicinò al forte di Kum Kale, sulla riva asiatica dei Dardanelli. Il forte sparò a polvere: la squadra si ritirò. La mattina del 4, alle ore 7, la squadra aprì il bombardamento che, con brevi intervalli, durò sino a mezzodì. Le sole navi inglesi spararono settanta colpi.

Innanzi ai Dardanelli stanno tre grandi corazzate inglesi, tre incrociatori, quattordici cacciatorpediniere ed altre unità minori.

Truppe russe in Persia

COSTANTINOPOLI 7 (Corr. Bureau). I giornali di Teheran recano la seguente notizia: Arrivo di nuove truppe russe in Persia. Il 3 corr. arrivarono ad Ardebil circa 1000 soldati russi, che pretesamente si recano a Choi e Salmas, al confine turco. Cento uomini andarono a Kaswin, che tempo fa era stata sgomberata dai russi. 150 soldati, sbarcati a Mesched, sono proseguiti con altri 70 a Kaswin. Truppe russe con munizioni e viveri arrivano anche a Maki e Choi.

Divieto di esportare oro dalla Turchia

COSTANTINOPOLI 7 (Corr. Bureau). Il Governo ha promulgato una legge che proibisce l'esportazione di oro monetato e in sbarre.

Divieti di esportazione in Bulgaria

SOFIA 7 (Corr. Bureau). Il Governo ha pubblicato un'ordinanza con la quale proibisce l'esportazione del frumento, farina, patate, bestiame, foraggio, prodotti dell'industria tessile, materiali di riscaldamento ed illuminazione, pelli gregge e lavorate, viveri, medicinali, materiale sanitario e mezzi di trasporto.

La moratoria in Bulgaria prolungata

SOFIA 7 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica bulgara comunica: Il Sobranje ha approvato un disegno di legge che prolunga la moratoria fino al 5 febbraio.

LA GUERRA ANGLO-GERMANICA

Le notizie dell'ammiragliato inglese
sulla battaglia navale nelle acque cilene

LONDRA 6 (Corr. Bureau). L'ammiragliato ha ricevuto le seguenti attendibili notizie sulla battaglia navale presso la costa cilena:

Il 1. novembre le navi inglesi «Good Hope» e «Monmouth» s'imbatterono negli incrociatori germanici «Scharnhorst», «Gneisenau», «Leipzig» e «Dresden». Ambedue le squadre navigavano nella stessa direzione con forte vento. Il mare era abbastanza mosso. La squadra tedesca evitò il combattimento fino al tramonto del sole, ossia fino a tanto che la luce le concesse un notevole vantaggio.

Il combattimento durò un'ora. Sulla «Good Hope» e sulla «Monmouth» scoppiò, al principio del combattimento, un incendio, tuttavia le due navi continuarono a combattere, finchè fu quasi completamente oscuro. Allora vi fu sulla «Good Hope» la prima esplosione e la nave si capovolse. La «Monmouth» cambiò rotta, ma sembrava che non potesse allontanarsi, e fu scortata dalla «Glasgow», che, durante l'intera battaglia, combattè con la «Leipzig» e la «Dresden».

Il nemico si avvicinò nuovamente e danneggiò la «Monmouth». La «Glasgow» fu pure presa sotto il fuoco dell'incrociatore corazzato e si ritirò. Il nemico riattaccò la «Monmouth», non si sa sinora con quali risultati. La «Glasgow» non è danneggiata gravemente.

Al combattimento non parteciparono nè l'«Otranto» nè il «Canopus».

Il Ministero degli esteri ricevette da Valparaiso la notizia che sulla costa è naufragata una nave da guerra. Potrebbe trattarsi della «Monmouth». Furono prese energiche misure per salvare eventuali superstiti.

L'ammiragliato crede che le navi inglesi abbiano combattuto molto valorosamente e che la superiorità del nemico fosse considerevole in seguito all'assenza del «Canopus».

Altri particolari
Gli inglesi ignoravano la presenza delle navi tedesche

VIENNA 7. Telegrafano da Rotterdam alla «Neue Freie Presse»: Secondo notizie dei giornali inglesi sulla battaglia navale lungo le coste cilene, la battaglia si svolse non lungi dall'isola Santa Maria, all'altezza di Coronel. Le navi inglesi avevano fatto carbone a Coronel e sembra che avessero affatto ignorato la presenza delle navi germaniche. Un'ora prima del calar della notte i tedeschi aprirono il fuoco. Gli inglesi non ebbero nemmeno il tempo di formare una linea di battaglia. Quando si fece notte, la battaglia era finita. A bordo del «Good Hope» vi fu un'esplosione: la «Monmouth» affondò, dopo essere stata colpita da parecchie cannonate e tentò, nell'affondare, di colpire con lo sperone uno degli incrociatori tedeschi.

In un dispaccio l'ammiraglio espresse il suo dispiacere al Governo cileno per non aver potuto, causa il tempo burrascoso, mandare barche a salvare i naufraghi. Si crede che la «Glasgow» e l'«Otranto» siano state danneggiate leggermente. Queste due navi e la «Good Hope» approfittarono dell'oscurità per fuggire.

Il «New York Herald» annunzia che la «Good Hope» si sia arrenata sulla costa, gravemente danneggiata.

Verso altri combattimenti navali

NUOVA YORK 7 (Corr. Bureau.) Da Valparaiso si comunica: Si crede che gli incrociatori germanici «Bremen» e «Leipzig» che, a detta dei tedeschi, erano rimasti indietro per sorvegliare l'incrociatore inglese «Glasgow» e l'incrociatore ausiliario «Otranto» nei loro porti di rifugio, siano stati richiamati per cooperare ad eventuali ulteriori combattimenti delle altre navi tedesche. Tutta la costa è inquieta.

Commenti americani

NUOVA YORK 7 (Corr. Bureau). I giornali «Sun», «Tribune» e «Evening Post» - commentando la battaglia nelle acque del Cile - ammettono che la squadra germanica era superiore per cannoni agli inglesi, ma si meravigliano nello stesso tempo del piccolo danno causato dalla squadra inglese.

Il «Sun» dice che i tiri dei cannoni tedeschi erano bellissimi, mentre quelli inglesi erano mediocri.

Tutti i giornali sono concordi nel constatare che i tedeschi hanno dato prova di grande abilità, di coraggio e di circospezione nella manovra di radunare le navi.

La comparsa della flotta germanica alle coste inglesi

BERLINO 7. Prosegue e si accentua l'impressione per il combattimento navale presso la costa inglese.

Il combattimento in sè non è di grande importanza, ma gli si può attribuire un valore storico - scrive la «Berliner Zeitung am Mittag» - essendo la prima volta da grandissimo tempo che la costa inglese è assalita e che proiettili nemici cadono su suolo britannico. E se questa volta non hanno prodotto danno, la loro voce verrà udita come un monito sino a Londra.»

Il «Lokal-Anzeiger» precisa le date. Le navi nemiche non avevano oltrepassato il Dogger Bank da oltre centotrenta anni: nel 1781 gli olandesi vinsero qui gli inglesi. E risalendo più su, il giornale ricorda l'ammiraglio olandese Ruyter, che vinti gli inglesi e penetrato sul Tamigi fino a Chatham, issò sulla sua nave, tornando in patria, una scopa a dinotare di aver spazzato il mare dai nemici».

Limitazioni nell'illuminazione a Londra

LONDRA 7 (Corr. Bureau). Il segretario di Stato per l'interno ha ordinato la limitazione dell'illuminazione di Londra per altri due mesi e ha disposto che l'illuminazione intensiva delle vetrine debba essere diminuita dalle 6 di sera, o, se la polizia lo ordina, anche prima. Forti lampade per automobili ed altri veicoli sono proibite.

Il volo tedesco su Dover
Quindici bombe

VIENNA 7. Telegrafano al «Fremdenblatt» da Berlino: Il «Lokalanzeiger» ha da Cassel: L'ufficiale aviatore Caspar ha mandato ai suoi genitori, a Cassel, un lungo racconto del volo su Dover compiuto con vento abbastanza forte e che ebbe esito felicissimo. Egli lanciò circa quindici bombe che, come potè stabilire l'ufficiale osservatore, causarono rilevanti danni lungo la costa. Gli aviatori, che si tenevano sempre a grande altezza, ritornarono felicemente tra i loro camerati su suolo belga.

Il contrabbando di guerra degli inglesi
Ripercussioni in America

LONDRA 7 (Corr. Bureau). La «Morning Post» ha da Washington: Gli interessati americani nel commercio del rame discutono il progetto di noleggiare una nave americana da essere inviata con un carico di rame verso un paese neutro, al fine di provocare una decisione nella questione del contrabbando tra l'America e l'Inghilterra.

Le proteste della Scandinavia
contro la chiusura del Mare del Nord

CRISTIANIA 7 (Corr. Bur.). La chiusura del Mare del Nord continua ad appassionare l'opinione pubblica della Norvegia.

Il «Morgenbladet» reca che la Norvegia, la Danimarca e la Svezia hanno fatto a Londra dei passi in comune al fine di protestare contro le misure e di prendere, nel modo più energico, posizione contro le ulteriori dichiarazioni fatte al riguardo dall'Inghilterra e violanti il diritto delle genti.

Nell'edizione del mattino lo stesso giornale dice: «Poichè ora l'Inghilterra ha dichiarati chiusi anche il Penthland-firth ed i due canali del Minch, la neutra Scandinavia è, in realtà, bloccata completamente dall'Inghilterra. Se la Scandinavia avesse 50 sottomarini, una simile violazione del diritto delle genti non sarebbe, forse, avvenuta».

La navigazione nella Danimarca

BERLINO 7 (Corr. Bureau). Il «Berlinske Tidende» rettifica la sua notizia del 4 corr. circa la sospensione della navigazione nella Danimarca. Il giornale comunica, che, secondo una spiegazione giunta nel frattempo circa le disposizioni dell'Inghilterra per la navigazione nel Mare del Nord, non risultano, in pratica, grandi difficoltà, fuori che di un insignificante ritardo del viaggio.

Il principe Sapieha
condannato a cinque ghinee d'ammenda.

LONDRA 7 (Corr. Bureau). Davanti alla Corte d'assise di Londra comparve il principe Giovanni Sapieha, fratello del principe vescovo di Cracovia, perchè, come suddito di un paese nemico, possedeva senza permesso un revolver, cartucce e un apparato fotografico. Il giudice condannò l'imputato per contravvenzione alla legge ad un'ammenda di cinque ghinee.

La battaglia in Francia e nel Belgio

Oscillazioni non molto sensibili

BASILEA 7. Anche oggi, oscillazioni non molto sensibili sulla linea della battaglia di Francia. I tedeschi affermano di aver fatto progressi al nord-ovest e al sud-ovest di Ypres. Un altro successo segnalano i tedeschi nella regione tra Verdun e Toul, dove essi affermano di aver preso un importante punto d'appoggio «nel bosco bruciato al sud-est di S. Mihiel». Questo bosco bruciato non altrimenti designato, dovrebbe essere la foresta d'Apremont, nella quale i francesi avevano fatto sensibili progressi una quindicina di giorni or sono. Ambedue tali successi non sono confermati, ma neppure smentiti, dal comunicato francese.

Ma il successo che i tedeschi vantano presso La Bassée, nella regione al nord di Arras, è indirettamente confermato dal comunicato francese delle ore 15, nel quale è detto che i proiettili cadono sulla città; è chiaro che i tedeschi vi si debbono essere considerevolmente avvicinati.

In attesa della soluzione della battaglia, che può tardare ancora a lungo, le città che si trovano sul fronte di battaglia rischiano di essere distrutte completamente. Arras è divenuta inabitabile e tutti i suoi monumenti sono un mucchio di rovine. Non si tratta di una frase iperbolica, perchè le fotografie non lasciano sussistere dubbi. Della bellissima torre comunale non rimane più che un ammasso di rottami, che fa pensare alle istantanee prese subito dopo la caduta del campanile di Venezia. Anche Soissons e Reims sono di nuovo bombardate. A Reims il cardinale arcivescovo Luçon, che ne era assente dall'epoca del Conclave, ha potuto tornare solo in questi giorni in automobile.

Viviani a Parigi

BORDEAUX 7 (Corr. Bureau). Il presidente dei ministri Viviani è partito stasera per Parigi.

Come fu respinto il tentativo degli alleati su Nieuport

BERLINO 7. L'attacco degli alleati sopra Nieuport fra il mare e il territorio inondato, si attribuisce qui alla falsa supposizione che i tedeschi avessero completamente abbandonato il territorio per impiegare le truppe altrove. Se così fosse stato realmente, la sortita del nemico avrebbe avuto successo. Il territorio inondato non continua fino al mare: vi è in mezzo una lingua di terreno asciutto che avrebbe permesso l'avanzata. Ma i tedeschi avevano lasciato il punto sufficientemente guernito per impedirla. Così fu che - come dice il comunicato ufficiale - il tentativo degli alleati potè essere respinto senza fatica.

Il «Lokal Anzeiger» dice che le truppe tedesche erano giunte immediatamente sotto a Nieuport. Si ignora come sia riuscito al comando tedesco compiere la ritirata senza perdita di uomini, cavalli e cannoni dal territorio allagato dove le acque arrivavano all'altezza di due metri.

«E' - scrive il giornale - un capolavoro di cui si occuperà la storia della guerra. Ora il nemico chiamando in aiuto il mare - decisione disperata cui si ricorre solo in casi estremi - riuscì a salvare Nieuport? No, distrusse la possibilità di usare del porto per sè come per noi. La nostra ala destra non deve ora più far sforzi per impadronirsi dell'oggetto divenuto senza valore per entrambe le parti e procederà a ovest del territorio inondato»

Severe disposizioni nella Marca

contro i sudditi degli stati in guerra con la Germania

BERLINO 7 (Corr. Bureau). A quanto apprende la «Wolff», il comando in capo della Marca ha ordinate severe misure contro i sudditi degli Stati in guerra con la Germania. E' stato ordinato, fra altro, ch'essi debbono portar sempre con sè un certificato della polizia, che debbano presentarsi due volte al giorno personalmente alla polizia, che non possano abbandonare il distretto di dimora senza il permesso della polizia, che debbano rimanere nelle proprie abitazioni dalle 8 di sera alle 7 di mattina. Queste disposizioni entreranno in vigore il 10 corr.

I combattimenti nel Sudafrica

ROTTERDAM 7 (Corr. Bureau). Il «Nieuw Rotterdamsche Courant» pubblica una lettera del suo corrispondente a Johannesburg. Nella lettera, in data 8 ottobre, è detto, tra altro: «Il fatto che i tedeschi, nel primo scontro, hanno fatto numerosi prigionieri, non destò entusiasmo per la guerra. A poco a poco giunsero i particolari sul combattimento presso Zandfontein, dove erano caduti nelle mani dei tedeschi quasi due interi squadroni del primo reggimento di fucilieri del Capo ed un distaccamento dell'artiglieria montata del Transvaal. A mezzodì le munizioni erano consumate, la posizione insostenibile e le due compagnie messe fuori di combattimento. Gli inglesi e gli «afrikanders» issarono la bandiera bianca. Il colonnello Gran cadde ferito nelle mani dei tedeschi, che diedero sepoltura prima ai nostri, poi ai loro morti. Essi trattano bene tutti i feriti. Due squadroni, mandati dal quartier generale, furono presi dai tedeschi sotto un violento fuoco di mitragliatrici e, dopo aver sofferto alcune perdite, abbandonarono i tentativi. Queste furono le notizie lasciate passare dal censore».

Nella conclusione della lettera si dice: «Se Botha assume il comando in capo ed avanza su Windhook, il trasporto di truppe fresche per il suo esercito sarà un problema arduo. L'ultima riserva si compone di uomini atti alle armi dai 45 ai 60 anni. Per intanto si tenta l'arruolamento di volontari. Ragioni economiche rendono più difficile la situazione. Botha ha organizzato finora 2000 volontari, 215 tiratori montati e 1855 uomini di fanteria. Si spera pure di organizzare 1000 tiratori montati, forniti dal Transvaal e dall'Orange».

Zandfontein è una piccola località a nord-est di Kimberley nello Stato dell'Orange.

La fine della moratoria nella Norvegia

COPENHAGEN 7 (Corr. Bureau). Il «Berlingske Tidende» ha da Cristiania: La moratoria per crediti esteri non è stata prolungata.

La riapertura della Camera italiana

e i sottosegretari di Stato

ROMA 7 (N). La lista dei sottosegretari di Stato è la seguente: Celesia, interni; Borsarelli, esteri; Mosca Gaetano, colonie; Chimienti, grazia e giustizia; Baslini, finanze; Da Como, tesoro; Elia, guerra; Battaglieri, marina; Rosadi, istruzione; Cottafavi, agricoltura; Marcello, poste e telegrafi.

Il Consiglio dei ministri ha dato mandato di fiducia all'on. Salandra per stabilire col Presidente della Camera la data della ripresa dei lavori parlamentari che si conferma sarà per il 2 dicembre.

Il nuovo capo di Gabinetto alla Consulta

ROMA 7 (N). Il comm. Garbasso, capo di gabinetto alla Consulta, durante il ministero Di San Giuliano e durante il breve interinato Salandra, ha lasciato il suo ufficio. Al suo posto è stato destinato il conte Luigi Aldrovandi Marescotti di Viano. Consigliere all'ambasciata italiana di Vienna dal 21 novembre 1913, il conte Aldrovandi Marescotti è nato a Bologna nel 1876 ed è entrato nella carriera nel 1900; ha dunque 38 anni. Ha coperto le cariche di vice-console e di console a Costantinopoli e a San Paulo. Passato nella diplomazia è stato a lungo addetto alla direzione degli affari politici presso il ministero degli esteri. Al suo fianco rimarranno in qualità di segretari di gabinetto il cav. Bianchieri e il cav. Rosso.

Il comm. Garbasso, fatta la consegna del proprio ufficio al suo successore, consegna che non potrà non essere laboriosa, poichè egli occupava la carica di capo di gabinetto da 4 anni, andrà per qualche tempo in congedo e quindi gli sarà affidata, a quanto si assicura nelle nostre sfere dirigenti, un'importante missione all'estero.

Piroscafi italiani rilasciati

LONDRA 6 (Corr. Bureau). Il «Daily Telegraph» ha da Washington: Il dipartimento di Stato è stato informato che l'Inghilterra ha rilasciati i piroscafi italiani «San Giovanni» e «Regina d'Italia» carichi di rame, i quali erano stati fermati a Gibilterra.

Il ministero degli esteri a Londra ha inviato un rapporto sodisfacente al Governo americano anche circa il piroscafo «Kroonland».

L'importazione in Austria-Ungheria

VIENNA 7 (Corr. Bureau). Secondo il prospetto commerciale statistico del ministero del commercio l'importazione nel territorio doganale a.-u. raggiunse nel settembre un valore di 111.4 milioni contro 261.9 milioni di corone nello stesso mese dell'anno scorso e l'esportazione rappresenta un valore di 61.8 milioni di corone contro 242.3 milioni nell'anno scorso. La bilancia commerciale rappresenta quindi per i primi nove mesi di quest'anno un saldo passivo di 695.5 milioni contro uno di 485.5 milioni di corone nello stesso periodo dell'anno scorso.

Riduzione di sconto in Italia

ROMA 7 (Corr. Bureau). Con un decreto in data odierna del ministro del tesoro, il normale tasso di sconto viene ridotto dal 9 corr. al 5½%.

CRONACA LOCALE

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dai signori: Alberto ed Ella Frankfurter cor. 30; dal sig. Rodolfo Allodi cor. 30; dal nipote Alessandro e dal nipote capitano Gian Burgstaller cor. 100.

Per onorare la memoria della sig.na Maria De Castro, dal nipote cav. Carlo Simonis cor. 40.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dalla signora Anna Zanoner cor. 6; dalla signora Romana Varnier cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Giannina Licini-Sigon, dai nipoti Matilde e Giovanni Carboncich cor. 30.

Simone Burba da Kreuzer cor. 1; T. B. cor. 2; Ada cor. 1; dal sig. Lapad Braunstein, per il buon risultato nella causa contro la ditta Peter Kozina e C.ie di Lubiana, cor. 10.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Stefano bar. Ralli e consorte, per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini cor. 50, famiglia Domenico Pilot, per onorare la memoria della signorina Eulalia Godina 20, Capitanato distrettuale Pisino 115.50, Demetrio P. Carciotti per onorare la memoria del comm. Gius. Burgstaller de Bidischini 30, dal personale di movimento postelegrafico, contributo di novembre, 240. - Inoltre doni dall'ispettorato di p. s. N. 1, Punto franco vecchio, da Schlarafia-Tergeste a mezzo signor Paolo Hahn e dal Comitato prov. di soccorso di guerra di Budapest.

L'importo incassato a tutt'oggi dalla Croce Rossa ammonta a cor. 325.002.61.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dagli amici Elisa e Carlo Salvagno cor. 10.

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dal fratello Alessandro e dal nipote capitano Gian Burgstaller cor. 50.

— Al Comitato delle signore pro soldati al campo pervennero elargizioni dalle signore: Paola Spitz, Amalia Kuch, dott. M. Milezinski, cons. aul. Emilia Fleischer, dott. M. Zahorsky, dir. Mazelle, Fanny Brunner, Maddalena Kossovich, Penelope Sgurdeos, dott. Marcella Castiglioni, Fellner, A. Buchler, Giuseppina Küchler, E. Klacevic, Clementina Braundeis, Ilga Herdliczka, Maria Rovelli, Elvira Haller, Maria Moraitini, baronessa Jean Economo, Maria de Hütterott, Giuseppina Brunner, Carla Cergol, Emma Brödtker e signora Inge Kubin, Maria dott. Bellan, Bronia-Greger, Rosita Escher; sig.ne: Lizia Merlin, Hinner, A. de Osconomides-Caruso, Ruza Havlickova, Lucia Albanese, Caterina de Haslmeyer, Sl. de Demetrio, Elsa e Vera Biloslavo; da: Ristorante Città di Vienna, Scuola po. dello Stato via Fontana, Kurt, Bruno, Erna Meyer, Servola, N. N., Nicolò Ivancich, Scuola Roiano, I. r. Sscuola femminile via S. Giorgio, I. r. Scuola popolare e cittadina via Sanità, impiegate della ditta Parisi, scolari della IV classe della Scuola Reale dello Stato, cap. distr. Edmondo Fabiani, Leone Ciummer («Una partita a bigliardo patr.»); VI raccolta della signora dott. Carolina Rabl: Maria Sandrini, M. N. G., Miranda Machne; V raccolta della signora Penelope di Demetrio: ditta Kugler-Gerbeaud, Budapest, O. Perotti, P. di Demetrio, N. N., ditte: Monti, Oehler, Goldschmid e C., Ognibene Amadei, Aiza, Pirich, De Meio e Zannini, Farmacia Biasoletto, Baldini, Henke, Confiserie Gisella, Anonymus, Smolars e Nipote; raccolta della signora dott. Pipitz: de Wagner, Müllner, Vienna, cons. sup. delle ferrovie dello Stato Opitz, Rudolfswert, Pipitz, Graz, Maria Prach: Eccellenza Berghoffer; contributo settimanale degli impiegati del Ramo Spedizioni del Lloyd.

— Al Comitato di rifocillamento di militi feriti o ammalati, reduci dalla campagna pervennero doni dai signori: Giorgio Küchler, signora Adele Laneve, de Stiotta, baronessa U. Parisi, N. de Mirkovich, Francesco Martinis, Alfredo Friedländer (III elargizione), dott. Megarl, Carlo Mazzoli, Alfredo Friedländer (IV elargizione), e dalla pistoria Gaspersich. Il Comitato riceve doni ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5.30.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dalla famiglia Carlo Burgstaller cor. 100; dal fratello Alessandro e dal nipote capitano Gian Burgstaller cor. 50.

Per onorare la memoria del cav. Angelo de Daninos, dal dott. Giorgio de Volpi cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Giannina Licini-Sigon, dai signori Emma e Francesco de Varda cor. 20.

Dai signori Carlo ed Erminia Tedeschi, pro novembre, cor. 5.

Dal sig. Arturo Benussi (2.o contributo) cor. 10.

8.o e 9.o contributi settimanali degli operai dell'Officina comunale del gas, via Broletto, Sezione Gas e Centrale elettrica, escluso il lavoratorio, dalle loro trattenute dell'1% settiman., cor. 106.70.

— Al Comitato femminile dell'Associazione Operaia Triestina mandarono doni per i bambini dei disoccupati e dei richiamati le signore: M. Ziach, E. Borghetti, Maria Manzulla, Maria Gambaro, Nella Fiuzi, ditta M. Weiss, on. Comici e alcuni anonimi. - Il Comitato beneficò già ora più di 150 bambini, ma gli inscritti sono oltre un migliaio e mezzo; il Comitato prega perciò coloro che hanno manifestato l'intenzione di rispondere al suo appello, di farlo al più presto, perchè il bisogno si manifesta ogni giorno più urgente.

Ricerca di operai. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro ci prega di annunciare che sono ricercati: 10 carpentieri in legno per Bruck (Stiria), col salario di 50 centesimi all'ora; 20 muratori (per costruzioni ferroviarie) per Knin (Dalmazia), col salario da 4 a 6 cor. e l'alloggio; inoltre fabbri da fuoco e da banco, provetti, fabbri aiuto e ragazzi al fuoco e tornitori, per Kalsdorf (presso Graz), con salari da 4 a 6 cor. e a cottimo agli operai, mercedi diverse ai ragazzi e l'alloggio.

Soldati feriti e malati a Trieste. I militi entrati ieri all'Ospedale Civico sono: Miniussi Giovanni (1875), Borgaro Romano (1887), Milanovich Carlo (1886) e Zafran Giovanni (1887), tutti da Trieste e tutti trasferiti dall'Ospedale dell'Austro-Americana.

★ Ieri i vari ospedali dove sono ricoverati militi feriti furono visitati dal tenente generale Mattanovich, sostituto comandante il terzo corpo d'esercito, giunto qui in automobile da Graz col suo aiutante di campo e con alcuni ufficiali di stato maggiore. L'impressione degli ospedali organizzati nella nostra città fu eccellente.

Arrivo di soldati feriti o malati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia, 5: Oggi arrivarono qui i seguenti militi feriti e ammalati: Ferfoglia Andrea, da Opacchiasela, della compagnia di sorveglianza al confine; Massner Ferdinando, da Marburgo, del 13.o batt. della leva in massa; Stampel Pietro, da S. Floriano, del 97.o; Presern Valdemaro, da Gradisca, della compagnia di sorveglianza al confine; Maras Luigi, da S. Floriano, del 4.o; Fatur Andrea, da Postumia, della compagnia di sorveglianza sulle ferrovie; Vejuscek Antonio, da Lucinico, del 27.o; Prunk Francesco, da Divacciano, della compagnia di sorveglianza sulle ferrovie; Scarabos Francesco, da Sanipasso, del 20.o battaglione cacciatori; Kokel Giovanni, da Ruppa, del 4.o; Schweiger Francesco, da Gorizia, alfiere, del 97.o; Mocnich Rodolfo, da Gorizia, alfiere, del 47.o; Berin Francesco, da Gorizia, del 97.o; Furlan Egidio, da Villavicentina, cacciatore del 20.o batt.; Frandolich Francesco, da Rubbia, del 4.o; Pelican Benedetto, da Merna, della compagnia di confine; Orzan Antonio, da Lucinico, del 27.o; Kamucher Giuseppe, da Donati presso Pettavia, della leva in massa; Ceam Augusto, da Vertoiba, del 97.o; Zorzenon Domenico, da Cormons, del 97.o; Jovanic Giovanni, da Kihinda, del 20.o.

Triestini prigionieri degli inglesi. Siamo informati che i fratelli Giovanni e Felice Cohen della nostra città, hanno comunicato alla loro famiglia di essere stati dichiarati prigionieri di guerra dagli inglesi e trasportati a Malta.

La tassa militare. Con ordinanza ministeriale 10 settembre è stato modificato il computo della tassa militare (legge 10 febbraio 1907), in guisa che chi percepisce una rendita inferiore a cor. 1600 è esonerato dal pagamento della tassa. Tale esonero avrà vigore già per il 1914.

Forniture militari. Gli interessati possono ispezionare presso gli uffici della Camera di commercio una dettagliata descrizione riguardante le forniture militari di calzoni, bluse, mantelli, ecc.

I bombons di cioccolata si possono esportare. Un comunicato del Ministero delle finanze rende noto che i bombons di cioccolata non sono compresi dal divieto d'esportazione vigente invece per la cioccolata.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dalla famiglia Carlo Burgstaller cor. 200.

Per onorare la memoria del collega Mario Michelli, dai funzionari dell'Economato Civico cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, da Ida Paulin cor. 10.

35.o-42.o contributi del gruppo «Giovani di Servola», cor. 22.32.

Contributo pro ottobre dei medici e degli impiegati degli Ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 16.30.

Dagli insegnanti della Civica Scuola di via Ruggero Manna, per ottobre e novembre, cor. 12.70.

Contributo mensile dell'Ufficio tecnico comunale, per due mesi, cor. 55.30.

Dal proprietario della trattoria Meneguzzi, per un mazzo di carte da giuoco, cor. 10.

Per iniziativa del Rozzoliano dissidente raccolte all'agape offerta dall'amico Carlo, deplorando la mancanza dell'anfitrione, dagli amici delle «Viole», cor. 3.

Da un Rozzoliano dissidente trovandosi in compagnia dei Cavalieri della morte cor. 1.10.

Dal console dei Cavalieri della morte di S. Giacomo entusiasta del nuovo socio cor. 3.

Da un neo-nominato Cavaliere della morte di S. Giacomo per aver ricevuto la tessera cor. 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia:

361.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 3.66.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo di Buie: civanzo delle bracciuole non mangiate cor. 3.02, raccolte tra coscritti giovani e vecchi 9.29.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, dalla famiglia Carlo Burgstaller cor. 100, a favore della Guardia medica; dal fratello Alessandro e dal nipote capitano Gian Burgstaller cor. 100 a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza e cor. 100 a favore dell'«Elisabettino»; dalla signora Emilia Czorzy-Kosher cor. 20, a favore della Guardia medica; dai signori Carolina e Luigi Ricci cor. 20; dai signori Giuseppina, Amalia ed Oscar Tureck cor. 20; dai nipoti Ada e Guido Giometta cor. 40, a favore dell'«Elisabettino».

Per onorare la memoria della signorina Maria De Castro, dal nipote cav. Carlo Simonis cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della sig.na Eulalia Godina, dalla famiglia Giovanni Dabinovich, conte Luigi de Pace cor. 30, a favore della Guardia medica; dalla signora Maria Ghergofet cor. 20, a favore del fondo pro scolari poveri della Scuola di via Giotto.

Per onorare la memoria della signora Elisa Lolli, decessa a Bologna, dalla nipote Elvira Eisenstädter cor. 10, a favore della Guardia medica; dalla sorella Elena ved. Morpurgo cor. 40, a favore degli ebrei fuggiti dalla Galizia.

Dalla Premiata Calzoleria Triestina, contributo settimanale, cor. 2, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Anna Angeli Picasso, dalla famiglia Comici cor. 10, a favore del Comitato delle maestre dell'Associazione Operaia (pro bambini dei disoccupati).

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: baronessa Carolina Strohacb cor. 20, Francesco Lampe 10, Hans Lius 10, Società fra vivaresi Umberto I 10, Anna de Rakàssy 5, Giovanni Widmar 5, cap. Antonio Radonicic 5, Alfredo de Preschern 5, Pietro Ricotti 3, Antonio Galopin 2, Erminia Greiff 2, Giuseppina Michelich 1. Inoltre per una consultazione avuta nel Riparto Neurologico, la signora Angiolina Cossich elargì alla Poliambulanza cor. 10.

Funerali. Ieri alle 3 pom. fu portata alla tomba la salma del compianto comm. Giuseppe Burgstaller de Bidischini. Il corteo mosse dalla casa dell'estinto al N. 1 di Piazza Piccola e fu lunghissimo, perchè cittadini di ogni ceto vollero rendere l'ultima onoranza all'estinto. Il carro funebre era preceduto da due carri coperti di magnifiche ghirlande. Nel corteo si notavano il Luogotenente principe Hohenlohe col vice-presidente di Luogotenenza conte Attems, il Podestà avv. Valerio, l'on. Pitacco, l'on. Gasser, Attilio Hortis, Riccardo Pitteri, numerosi consiglieri municipali, parecchie personalità dell'ambiente ufficiale e molti cospicui cittadini. Erano intervenute in corpore la direzione della Commissione per l'imboschimento del Carso, la Direzione generale di Pubblica beneficenza, la Direzione del Teatro Verdi, la Direzione della Società Agraria, e poi rappresentanze della Società Orchestrale triestina, della Fratellanza Artigiana, dell'Associazione provinciale della Croce Rossa, della Lega dei datori di lavoro, dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo, delle numerose istituzioni filantropiche, delle quali il defunto era stato direttore e benefattore. La Pia Casa dei poveri aveva inviato una rappresentanza di tutti i ricoverati, vecchi, vecchie, fanciulli, fanciulle e giovinetti del Riformatorio; le dirigenti l'asilo per fanciulle «Elisabettino» avevano condotto una squadra di allieve.

Nella chiesa di Sant'Antonio nuovo parata a lutto, dove era stato eretto un ricco catafalco a due piani, fu data l'assoluzione alla salma. Qui il corteo era atteso da una rappresentanza delle signore della Croce Rossa. Seguito poi da oltre un centinaio di carrozze, il feretro fu trasportato al cimitero di S. Anna, dove il cav. Raffaele Luzzatto, che fu collega dell'estinto al Parlamento di Vienna, con commossa parola rievocò la figura dell'on. Burgstaller-Bidischini e ne tessè le lodi. La salma poi fu deposta nella tomba di famiglia.

★ Ieri, con larga partecipazione della scolaresca, d'insegnanti e delle autorità scolastiche, si fecero i funerali della compianta maestra comunale Eulalia Godina. Il Comune e la scuola hanno perduto in lei la più entusiasta delle educatrici che per trentatre anni educò ed istruì un esercito di bambine e si distinse per la sua bontà, per la sua ampia coltura, per l'amore che portava alla scuola. Al cimitero, con commossa parola, ne tessè l'elogio il dirigente della scuola di via G. Parini, sig. I. Fiamin; a lui si associò il direttore sig. Vassilich e la madre di una scolara della defunta, la signora Bertoli, dopo di che, fra la commozione dei presenti, la salma fu calata nella fossa.

Matrimoni. La signorina Carmela Cante col signor Giovanni Stipancich.

★ La signorina Irma Torelli col signor Mario Virgolin.

Giubileo di servizio. Il sig. Luigi Maly, procuratore di questa Filiale della Banca Anglo-Austriaca, compì ieri venticinque anni di servizio presso questo istituto. In tale fausta ricorrenza da parte della direzione e dei colleghi vennero presentati al signor Maly ricchi doni, ed egli ringraziò commosso delle attestazioni di stima e d'affetto ricevute.

La Cooperativa cittadina di consumo. Come abbiamo a suo tempo annunciato, la Cooperativa cittadina di consumo ha nel suo ultimo congresso modificato lo statuto allargando le basi del sodalizio. Ora apprendiamo che il Tribunale commerciale con conchiuso 30 ottobre ha approvato quelle modificazioni. In seguito a questo mutamento di statuto, tutti i cittadini senza distinzione di classe e di sesso possono far parte della Cooperativa, mediante la sottoscrizione di almeno una quota d'affari di nominali cor. 20 (valore attuale cor. 24), le quali possono essere estinte o per cassa o a rate mensili di 1 corona, o mediante i dividendi annuali (in tre anni) sugli acquisti fatti nei vari magazzini della Cooperativa. Attualmente la Cooperativa cittadina di consumo conta tremila soci, e possiede un provveditorio centrale e sei magazzini di vendita nei sei distretti della città, un riparto mercerie, e fra giorni un riparto mode e calzature.

Ricreatorio comunale di città vecchia. Domenica sera, per le famiglie degli alunni, nella sala del Ricreatorio, affollata, i filodrammatici della sezione anziani recitarono un monologo e le commedie: «L'ordinanza», «La statuina» e «La cuffietta d'Angiolino». Gli esecutori e il loro istruttore sig. Zocco furono applauditi. Durante gl'intervalli suonava la sezione mandolinistica istruita gratuitamente dal m.o Ballig, che fu rimeritato di vivissimi applausi. Lunedì nel pomeriggio fu solennizzato con un concerto della banda il quarto anniversario dell'istituzione di questo Ricreatorio. I ragazzi, che suonarono benissimo tra l'altro un pezzo della «Sonnambula» e due del «Don Pasquale», furono calorosamente applauditi assieme al loro maestro. Fra gl'intervenuti c'erano i membri del Curatorio on. dott. D'Osmo, avv. Rusconi, Pettener e Parenzan. Per cortese concessione del sig. Attilio Depaul, parecchie decine di ragazzi del Ricreatorio assistono settimanalmente alle rappresentazioni cinematografiche al teatro Fenice.

★ Pervennero in dono al Ricreatorio dai fratelli Godina 12 bottiglie di Emulsione d'olio di merluzzo con pancreatina. Il sig. Luciano Stabon prestò l'opera sua gratuitamente dipingendo alcune scene per il teatro.

Concerto di beneficenza. Com'era da prevedersi, l'annunciato concerto d'organo del m.o Zuccoli non mancò nemmeno questa volta di suscitare interesse vivissimo e straordinaria aspettazione. Il nome di Gastone Zuccoli, come s'è ripetutamente constatato, basta da solo a esercitare sul pubblico musicale una singolare seduzione; e questa volta tanto più, in quanto al suo vanno aggiunti due altri di eccellenti artiste, che presteranno nel concerto la loro preziosa collaborazione: la sig.na Antonietta Chialchia, la insigne violinista, che gode nel più alto grado le simpatie e l'ammirazione del nostro pubblico, e la sig.na Marina Tolentino, che si presenta a noi forte di studi severi e coscienziosi compiuti a Berlino, ove ottenne già or non è molto un successo molto lusinghiero in una produzione di musica italiana.

Per tutto ciò riteniamo superfluo rilevare maggiormente l'altissimo valore e la grande importanza di questo concerto di beneficenza, per il quale l'arte è, come dovrebbe essere sempre, un richiamo ben più forte e sicuro che la filantropia.

Il programma ricchissimo e nobilissimo reca, in omaggio a Bach, ben quattro sue composizioni, tra le quali: la «fantasia in sol magg.» per organo, l'«adagio in do diesis min.» per violino, un'aria della «Cantata di Pentecoste» per canto, violino e organo. A queste s'aggiunge un'aria per mezzo-soprano del settecentista Francesco Bianchi. La parte moderna comprende un «adagio funebre» della II Sonata per organo del Terrabugio e una composizione brillante del Bossi. Il caposaldo però è rappresentato da un «Largo» di Max Reger per violino e organo. Programma questo che, come si vede, è atto ad accrescere grandemente l'attrattiva del concerto e a conferirgli tutta l'importanza di un avvenimento d'arte eccezionale.

Concerti di musica da camera. Il secondo di questi concerti avrà luogo domani, lunedì, nella sala Tina di Lorenzo, alle ore 8.15 pom. precise. Si eseguiranno:

Beethoven. Serenata in re, op. 8, per violino, viola e violoncello. Marcia. Allegro - Minuetto - Adagio - Allegretto alla Polacca.

Bach. Sonata in fa min. - *Scarlatti*. Aria. - *F. Turini*. Presto. - Per pianoforte.

D'Indy Quartetto in la min., op. 7. - Allegro non troppo - Ballata. - Andante moderato. - Allegro vivo.

Gli esecutori saranno: la sig.a Giulia Melingò (pianoforte), Augusto Jancovich (violino), Menotti Benporat (viola), e Dino Baraldi (violoncello).

Per il treno serale Trieste-Buie. Ci scrivono da Capodistria: A quanto sembra, l'azione promossa dal nostro Municipio, col pieno appoggio della Camera di commercio e d'industria dell'Istria e degli altri Comuni interessati, non risultò fortunata. Si reclamava un mese fa la riattivazione dell'antico e comodo treno fra Trieste e Buie in partenza alle ore 7.35 o per lo meno alle 7, come un'assoluta necessità per i reali bisogni del pubblico. E tanto maggiore si dimostra ora la vagheggiata comunicazione ferroviaria, da quando tutti i piroscafi costieri per Muggia, Capodistria, Isola e Pirano anteciparono di troppo le loro ultime partenze giornaliere da Trieste già alle prime ore del pomeriggio. Le pratiche presso la Direzione delle ferrovie dello Stato approdarono ad un espediente che non dà soddisfazione ai reclami del pubblico: si pensa semplicemente di spostare la partenza del treno Trieste-Buie dalle ore 2.40 pom. alle 4.59 e neppur 5 di sera. Come si vede, dunque, si tratta di guadagnare sole due ore e 19 minuti: un mezzo termine, che non è proprio quanto si domandava e che basti alle legittime esigenze delle popolazioni di ben otto Comuni del rispettivo percorso. Se pur quindi restiamo lontani ancora ben due ore e mezza da quella bramata alla partenza per il prezioso vantaggio di poter fermarci a Trieste sino le 7.35 di sera, un piccolo beneficio, a dir vero, lo sentiranno egualmente i Comuni più discosti. In quanto a noi il ritardo conta per nulla o quasi, e non ci rimarrà che preferire, quando pur ci sia, il vapore delle 4.30 pom. Auguriamo intanto ai nostri conterranei che arrivi presto per loro il consenso ministeriale al divisato mutamento d'orario.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Marconi» riprenderà sabato prossimo la serie delle sue serate di varietà nella Sala Fenice.

★ Il Club «Vittoria sorridente» terrà oggi, dalle 4 alle 9 pom., un festino di danza nella sala della trattoria «Al Soci» a S. Giovanni.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 4 alle 8.30 pom., un festino di danza nella Sala Fenice, via S. Francesco d'Assisi 5.

★ Il Circolo «Splendor» darà un trattenimento familiare di danza oggi dalle 4 alle 9 pom., nella Sala «Tina di Lorenzo» (Palazzo Dreher), a favore del fondo disoccupati.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi, domenica, dalle 4 alle 9 pom., un trattenimento di danza nella sala in via dell'Istituto 15, I p.

★ Il Circolo «Secession-Excelsior» terrà oggi, dalle 4 alle 8.30 pom., un trattenimento familiare di danza nella sala Ridotto del Politeama Rossetti.

★ Questa sera dalle 5 in poi, nella trattoria Nichetto, a Montebello, sarà dato un trattenimento familiare a totale beneficio del fondo pro disoccupati. Il programma comprende: «Il cantico dei cantici» di F. Cavallotti, il bozzetto drammatico «Liberazione» di R. Florio, uno scherzo comico, alcuni monologhi e alcune macchiette del macchiettista M. Periatti. Seguiranno le danze.

Le malattie contagiose. Il Bollettino settimanale del Civico Fisicato registra nella settimana dal 31 ottobre al 7 novembre i seguenti casi di malattie infettive verificatisi nel nostro Comune: di scarlattina 7 (Città nuova 1, Barriera nuova 1, Barriera vecchia 3, S. Giacomo 1, Barcola 1); di difterite e croup 11 (S. Vito 1, Città vecchia 2, Barriera vecchia 3, S. Giacomo 1, S. Anna 2, Farneto 1, S. Giovanni 3, Roiano 1); di febbre tifoidea 8 (S. Vito 1, Barriera vecchia 3, Farneto 1, all'Ospedale 1, arrivati da altri luoghi 2). Nella stessa settimana si ebbero 3 decessi per scarlattina (Farneto 1, all'Ospedale 2) e 1 decesso per difterite (all'Ospedale).

★ Il Civico Fisicato ci comunica: «Poichè il colera, da cui la nostra città è fortunatamente immune, è stato importato non solo dalla Russia nella Galizia, ma pure nell'Ungheria e in alcuni Comuni della Cisleitania e quindi risulta necessario di attuare costantemente tutti i provvedimenti atti ad impedirne l'invasione in questa città - il Magistrato, per espresso incarico delle i. r. autorità governative, avverte che, a sensi del § 5 della legge sulle epidemie d. d. 14 aprile 1913 B. L. I. N. 67, non soltanto i medici, le direzioni di stabilimenti di cura e di case di ricovero, ma pure gli albergatori, trattori, affittaletti ecc. nonchè i capi famiglia hanno l'obbligo di notificare alle autorità sanitarie (Fisicato Civico) ogni caso anche semplicemente sospetto di colera. Di più l'osservazione sanitaria per cinque giorni delle persone provenienti dal teatro della guerra, nonchè dai luoghi infetti da colera, osservazione praticata dagli organi del pubblico, esige la cooperazione del pubblico, ed in ispecie di chi dà alloggio a dette persone, e ciò in modo da poter ... senza indugio qualsiasi sintomo sospetto».

Aggressione a scopo di rapina in un villaggetto del Carso goriziano

A Doberdò, un ameno villaggio che si trova sopra Ronchi, accadde martedì sera un fatto che impressionò fortemente non soltanto i tranquilli abitanti del luogo, ma anche quelli della intera regione.

Un nostro cronista recatosi sul luogo ci riferisce. Il fatto accadde a danno di tale Michele Peritz, di 32 anni, figlio dell'ex-podestà di Doberdò. Martedì sera verso le 7, il Peritz rincasò e, appena nella cucina, si lasciò cadere pesantemente su di una sedia. Aveva la testa lorda di sangue e gli occhi imbambolati: sembrava intontito. Che gli era accaduto? I suoi famigliari, fortemente impressionati, lo interrogarono con insistenza, ma inutilmente: il giovanotto guardava uno dopo l'altro con indifferenza, con la massima noncuranza, come se fosse solo, come se quanto gli andavano chiedendo non lo riguardasse.

Il pover'uomo rimase in quello stato di stordimento per circa due ore e mezza, durante le quali i parenti lo lavarono mettendo allo scoperto una ferita che aveva sul capo. Alle 9.30, dunque, il Peritz si svegliò come da profondo sonno, si guardò d'attorno, si passò una mano sulla fronte e quindi scoppiò in lagrime. I famigliari allora tornarono a supplicarlo di narrar loro quanto gli era accaduto. E, dopo il primo sfogo di ..., il Peritz narrò:

— Rincasando sono stato aggredito da due o tre individui che mi percossero e mi derubarono di quanto possedevo. Erano circa le 7 ed io tornavo da Monfalcone dove, come sapete, mi ero recato per combinare la vendita del vino. Piovevo a rovescio ed io, allo scopo d'accorciare la strada, pensai di lasciare la strada maestra e di prendere una scorciatoia. Imboccai il «trozzo» che confina con la particella appartenente a Valentino Ghergolet. Giunto a circa metà della scorciatoia, udii un leggero rumore. Mi fermai insospettito e nello stesso mentre saltarono non so più se due o tre individui, saltarono oltre il muretto che cinge la suaccennata particella del Ghergolet. Io, impressionato, feci per fuggire, ma sì: uno degli individui, lanciatosi velocemente su di me, si chinò, mi passò le braccia e la testa fra le gambe e quindi con un brusco movimento mi rovesciò all'indietro. Quasi contemporaneamente mi sentii colpire replicatamente con delle pietre al capo e presso le orecchie. Io tentai di reagire, ma non mi fu possibile. Dopo avermi percosso per bene, uno degli individui mi visitò le saccoccie e mi rubò il portafogli, il portamonete ed il sacchetto nel quale tenevo le monete d'argento. Quei manigoldi mi tolsero ben 765 corone ... togliendomele, il mascalzone emise un giulivo grido di «evviva!». Colui che mi derubò era un giovanotto con baffetti scuri: andandosene dopo la rapina, gridò:

— La gavemo fata franca!

Udito il racconto, la moglie del Peritz, a nome Giuseppina nata Ferfoglia, ...

...tamente ad avvertire la gendarmeria di Ronchi, la quale si mise subito alla ricerca dei malfattori. Il nostro cronista, dopo aver interrogato il ... ed i suoi famigliari, interrogò un loro famiglio a nome Andrea ..., il quale disse:

— Quando ho saputo dell'audace ra... a danno del Peritz mi unii ad altri giovanotti, e tutti insieme ci ..., debitamente armati, sul luogo ... Non abbiamo incontrato nessuno. Valentino Ghergolet, che ha la ... a circa 400 metri, ci dichiarò di aver udito nulla affatto. A circa metà ... sconciatoia, però, trovammo il portafoglio del Peritz, stracciato, il sacco vuoto e un berretto grigio «sport». L'istruttoria fu affidata al giudice ... dott. Battiggi, del Giudizio distrettuale di Monfalcone.

La fuga di un alienato. Ieri mattina da ...cone veniva telefonato all'Infermeria Treves perchè fossero inviati colà infermieri per prendere in consegna e portare al nostro Ospedale un dis... certo Rodolfo R., di 34 anni, ... di commercio, pertinente a Muggia, al quale aveva dato di volta il cervello. Due infermieri si recarono tosto sul ... e accompagnarono a Trieste il dis..., il quale, però, perchè provvisto di documenti non perfettamente in regola, non poteva essere accolto al nostro ...ale. Fu perciò accompagnato nelle ... dell'Infermeria e quindi, per le pratiche esperite dal sig. Gino presso la Direzione dell'Ospedale, nella sala medica ...anteria dell'Ospedale stesso per ... visitato dal medico d'ispezione. ... però il R. si trovava colà in attesa del sanitario, approfittando di un ... nel quale rimase inosservato, ... il parapetto della finestra che ... sulla piazza dell'Ospedale e fuggì ... fu più dato di rintracciarlo.

Medico... dal medico. Ieri mattina ...linga Giuditta Del Medico, di 40 ... abitante al N. 409 di Scorcola, si ... alla Guardia medica per farsi estrarre un ago che accidentalmente le si ... conficcato nella palma della mano ... Ebbe le cure opportune.

... da un carro. Arturo Pelizzaro, di ...ancora 3 anni, abitante in via del ... N. 6, è un vispo bambino, che, ... non è sorvegliato, ne fa sempre ... Ieri, poco prima di mezzogiorno, ...vandosi sulla via, volle arrampicarsi su di un carro che passava, ma fa... cadde e riportò la distorsione ... destro. Trasportato alla Guardia medica, ebbe le cure opportune.

A due anni e mezzo! - Ah, donne, ... La bambina di due anni e mezzo ... Cappelloni, abitante in via Enea Piccolomini N. 5, ieri mattina volle operare un ferro che aveva poco ... servito alla madre sua per arric... capelli. Il ferro però era ancora ... e la piccina, essendoselo accostato improvvisamente ad un occhio, riportò ... ferita lacera con leggera ustione al ... Accompagnata alla Guardia medica, ebbe le cure di cui necessitava, dopo ... fu rimessa a quelle di un oculista.

Giocando alla guerra. Lo scolaro Bru...mano, di 10 anni, abitante in via Lavoratori N. 202, ieri nel pomeriggio, giocando alla guerra con alcuni coetanei, venne colpito da una sassata alla regione sopra orbitale destra. ... accompagnato alla filiale della Società ... il medico gli riscontrò una ferita e gli prestò le cure necessarie.

Colpi di martello. Ieri mattina il ... Michele Levacovich, di 16 anni, ... a Muggia nella Casa di ricovero, ... ricorrere all'ambulanza del cantiere di S. Rocco per farsi medicare una ... lacero-contusa ed un ematoma al ... della mano destra, riportati in seguito ad un forte colpo di martello da... inavvertitamente da un altro operaio. Quindi si recò dal dott. Carabaich ... per le cure ulteriori.

...ebbe ieri le prime cure all'ambulanza del cantiere di S. Rocco il carpentiere Giovanni Rizzi, di 34 anni, ... a Muggia, via Candia 99, il ... mentre stava lavorando su di un ... in costruzione, si diede un colpo di martello al dito pollice della mano ... riportando una grave contusione.

... travolta da un carro. Nata... Borghese, di 4 anni, abitante in via ... N. 14, venne ieri mattina investita e travolta da un carro tirato da ... Nella caduta riportò una ferita alla tempia destra, per la cura ... quale fu accompagnata all'«Igea».

... di zucchero sul capo. Antonio ..., di 47 anni, abitante in via di ... N. 10, ieri mattina stava caricando ... di zucchero sopra un carro, ... improvvisamente uno di questi ... addosso producendogli una ferita al vertice del capo ed alcune abrasioni al ginocchio destro. Ricorse alle cure dell'«Igea».

Ustioni. Ieri nel pomeriggio veniva portata all'Ospedale civico la fanciulla di 11 anni Emilia Divo, abitante in via Media n. 50, la quale, poveretta, ... ustionato tutto il corpo. Sua ... che l'accompagnava, raccontò che ... stava lavorando in cucina, una ... le si era poggiata sulle vesti e ... un attimo queste le si erano incendiate. Era stata subito soccorsa ma non ... riusciti ad impedire che si ustionasse. Venne accolta nel riparto dermatologico. Il suo stato è grave.

... fraterno. Anna Scher, di 13 anni, ... in androna delle Pancogole ... percossa ieri con una chiave dalla sorella e riportò alcune escoriazioni al capo e contusioni alla fronte. ... opportune cure all'«Igea».

... che non dà solo vino. Riccardo ..., di 31 anni, abitante in via S. ... N. 11, avendo ieri trovato da litigare con un proprietario di osteria in ... Pane, fu dallo stesso percosso e ... alle mani. Riportò alcune lesioni per la cura delle quali ricorse ...

Infortuni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Emilio Spanghero, di 5 anni, abitante in Corso N. 21, per una ferita al piede destro; Arsenio Subocavitz, ... anni, abitante in Chiadino S. Luigi, per la distorsione del polso sinistro; Luigi Agnolitto, di 56 anni, abitante in via della Maiolica n. 5, per una ferita al mignolo sinistro.

Corrispondenza aperta. *Brussa.* La posta da Trieste a Bahia (Brasile) via Genova, impiega da 20 a 25 giorni. — *Preme.* Le torpediniere d'alto mare o cacciatorpediniere, sono lunghe da 60-80 metri. Le italiane tipo «Impavido» sono lunghe m. 72.5, per 7.3 di larghezza e ... pescaggio. Le altre torpediniere che ... da costa, sono lunghe 40 a 55 metri ... dei tipi. — *Elleno.* Le isole dell'Egeo ... dall'Italia dal 23 aprile ai primi di ... 1912 sono undici delle dodici del ... e l'isola di Rodi, dunque: Stampalia, Patmos, Lero, Calimno, Simi, Scarpanto, Nisiro, Tilo, Carchi e Rodi. La ... Dodecaneso non occupata, è l'isola di Castellorizzo. Nelle isole, e specialmente a Rodi, l'amministrazione italiana ha messo in valore le risorse naturali del suolo, ha creato strade, ha iniziato scavi, restauri artistici e compiuto utili opere pubbliche, ciò che ha contribuito a rendere popolare l'occupazione italiana in tutto il Levante. — *G. P.* Enrico Shrapnel, inventore della granata contenente proiettili, che porta il suo nome, nacque nel 1761 a Bradford in Inghilterra e morì nel 1842. La granata «shrapnel» fu da lui inventata nel 1784, ma cominciò a «far meraviglie» nel 1803. — *Volta-Galvanometro.* Per quanto abbiamo potuto capire dalla sua descrizione dell'apparecchio, riteniamo di poterLe asserire che ormai quelle piccole pile sono esaurite ed inservibili. Non pensi affatto di poterle ricaricare con accumulatori. Se Ella ha riconosciuto la precisa composizione delle pile nei vari elementi, non potrebbe che tentare di ripristinarle, cambiando il miscuglio depolarizzante e aggiungendo nuovi cristalli di sale ammoniaco. Ma creda a noi: se Ella non ha la pratica necessaria per la confezione delle pile, per dosi, otturazione col bitume ecc., meglio di tutto Le converrà rivolgersi a un elettrotecnico. In quanto ai prezzi, e specialmente in questi momenti, non possiamo darle indicazioni attendibili. — *Parere.* 1) Nel 1915. 2) Se il callista non riesce... 3) Di Puccini no. — *Numismatico.* 1) Permesso e obbiettivo speciale. 2) Occorre molta pratica e molta conoscenza. 3) Sì, basta consultare la guida. 4) Il 1. agosto 1901 era un giovedì. — 5) No, perchè si troverebbe subito chi li sostituisce. 6) Le risponderemo a pace conchiusa. — *Nelia.* La seta si lava passando sui due lati una spugna imbevuta di un miscuglio di noce di galla e di ammoniaca (parti eguali) e di acqua tiepida (8 o 10 volte lo stesso volume). La seta deve essere smacchiata a secco a spazzola, sempre in piano, su tavola fasciata di zinco. Se la macchia è di poco conto si può far uso della seguente miscela: alcool 350, borace 50, carbonato di magnesia 15, sapone 14, giallo d'uova 2. Si lascia sulla macchia per pochi istanti, quindi si lava. — *Scommessa.* Potrebbe darsi. — *Povero orfano.* Si rivolga al Municipio o alla direzione della scuola. — *Vigile volontario.* In massima, no, salvo certe competenze straordinarie. — *Bisogno.* Sono, o meglio, erano scuole per coloro che si arruolavano volontariamente e avevano l'intenzione di arrivare al grado di sottufficiale. Adesso queste scuole sono chiuse. — *Piano.* Ella deve pagare. — *Capuzo garbo.* 1) Ministero no, dipartimento. 2) In Italia la pena di morte è abolita. — *Edera.* Non ha altri pensieri per la testa? — *Affarista.* E' necessario un permesso delle autorità militari. Nel caso suo, all'ammiragliato. — *Aviatore.* 1) Occorre anzitutto essere aviatore. Poi, basta annunciarsi. 2) Tela. — *Pensieroso.* Con qualche lieve differenza sul corso normale. — *Silvano.* Dal 16 novembre al 31 dicembre. I giorni per le singole classi verranno annunciati a suo tempo. 2) Sì. 3) Nemmeno per sogno. 4) Segua il proprio buon gusto senza badare alla moda. — *Romilda.* L'indirizzo è: Ufficio centrale d'informazioni, Vienna, Jasomirgottstrasse 6. — *Alaska.* 1) Fu espulso o internato in Francia. Provi a scrivere all'Ufficio informazioni, Vienna. 2) Non ne sappiamo niente. 3) S'écarter, s'éloigner. — *Frida.* Al Consolato. — *Cretinetti.* La velocità massima in aeroplano, senza passeggeri, è stata raggiunta dal francese M. Prévost, che il 29 settembre 1913, sulla distanza di 5 chilometri, raggiunse la velocità oraria di chilom. 203:850. Una torpediniera d'alto mare, moderna, può raggiungere le 35 e anche le 37 miglia. Per le automobili il «record» italiano è tenuto dal Tongazzi che a Vercelli, con una «Fiat», raggiunse la velocità oraria di chilom. 160:174 m.; il «record» mondiale è tenuto da una «Benz», che pilotata da Burman a Daylona (S. U. A.) raggiunse la velocità media oraria di chilom. 229:094 m. Tali «records» furono compiuti tutti sulla distanza di un chilometro con partenza di slancio. Lo stesso Burman nelle corse a la Florida S. U. A., con la stessa «Benz» percorse il miglio inglese (m. 1609) in ragione di chilom. 223 e 200 m. orari. Sulla pista di Brookland (Inghilterra), Pery Lambert, correndo un'ora giusta, percorse chilom. 165 e 760 m. In quanto alle «Leve» accennate, chi vuole che lo sappia? 2) Libri d'igiene? Mantegazza. — *Operai triestini.* Le fabbriche di aeroplani in Italia, sono: Cameri, Brughiera in Novara; Enea Rossi, via Revere 7, Milano; ing. Fischer, via Solferino 22, Milano; G. C. Bruzzone, via A. Doria, Pegli (Liguria); Società Asteria, Torino; Fiat, Torino; «Società anonima Nieuport Macchi, Varese; Società anonima costruzioni «Savoia», via Silvio Pellico 12, Milano.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.7, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.2.

Ogni giorno una. Scene coniugali.

— Negarmi una pelliccia!... Non siete un uomo, siete una tigre!

— Tu dici una cosa che non credi.

— Ma sì che lo credo!

— No, perchè se tu la credessi... mi leveresti la pelle.

TEATRI

Politeama Rossetti. Alla seconda del «Barbiere di Siviglia», cui assistette ieri sera una folla imponente, si ebbe la conferma del magnifico successo della prima. Festeggiatissimi, la gentile signorina Sari, che, invece del brutto walzer dello Strauss, cantò applauditissima «La villanella» del Dall'Acqua; il tenore Paganelli interprete accuratissimo della parte di «Almaviva»; il baritono Rossi e i bassi Sillich e Trevisan, tutti cordialmente festeggiati e richiamati alla ribalta alla fine degli atti assieme al m.o Messina.

Questa sera terza del «Barbiere», e nel pomeriggio alle 3.30 ultima rappresentazione diurna del «Rigoletto» con un nuovo protagonista; il baritono Caronna.

Per martedì è annunciata la prima rappresentazione della «Favorita», protagonista la signora Elisa Petri.

Fenice. Anche ieri teatro affollatissimo a tutte le repliche della divertentissima film: «Il Mondo senza uomini» una delle più spiritose commedie cinematografiche che abbiamo visto sui nostri schermi. Le risate più allegre si susseguono ad ogni scena, ad ogni nuova gustosa trovata. La protagonista preziosissima interprete delle films comiche, ha fatto di questa sua incarnazione un piccolo capolavoro d'arte comica. La compagnia di Arturo Rizzo recitò ieri affiatatissima la commedia: «Un nuovo Otello» che fece sbellicare dalle risa, specialmente per la «verve» della signora Emilia Rizzo, ottima «angiolina» e dell'attore Renato De Simone, un gustosissimo e divertentissimo «Felice Sciosciammocca».

Oggi penultime definitive rappresentazioni di «Il Mondo senza uomini»; la compagnia comica Partenopea reciterà a richiesta generale la brillantissima commedia: «Le tre figlie di Papà», che data in settimana ebbe assai vivo successo d'ilarità. E' annunciato l'arrivo del celebre melodista De Vita.

Eden. L'encomiabile terzetto concittadino Landucci-Sari-Carli continua a deliziare il pubblico con terzetti delle opere «Un ballo in maschera», «Maria di Rohan», «Trovatore» e «Belisario». Anche iersera i tre ottimi artisti furono molto applauditi. Come pure furono molto applauditi i tre agilissimi cinesi Lagardas. Il programma cinematografico piacque come al solito per la sua ricchezza e varietà. Quello d'oggi è nuovo: verrà proiettato un dramma in due atti dal titolo «L'odio feroce di una madre» ed una farsa comicissima «La paura della morte». Inoltre si ripresenterà «Anversa dopo il bombardamento». Fino alle 8 sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. Alla replica dello spettacolo dato venerdì in onore dell'artista Teobaldo D'Arcano accorse pubblico molto numeroso, e «Le simie», la brillante commedia del Gherardi Del Testa suscitò interminabili risate. Oltre al D'Arcano si distinsero in modo particolare le signore Borisi, Micheluzzi, D'Arcano, Petterini ed i signori Borisi (una riuscitissima macchietta) e il Mezzetti. Oggi «Ostrega che sucesso!» dei fratelli Quintero.

Alfieri. Pubblico numerosissimo accorse ieri a tutte le rappresentazioni, il quale confermò il successo ottenuto dal vibrante dramma passionale «Rosso e nero» applaudendo in pari tempo tutti gli interessanti numeri di varietà. Oggi il prof. Max Pont si produrrà in nuovi pezzi musicali col xilophon e la generica Guerrini farà gustare nuove canzonette del suo repertorio napoletano. I concittadini «Les Serros», già vivamente apprezzati per l'originalissima «Danza della morte», si produranno in altri balli. Per i prossimi giorni si annunziano nuovi debutti.

Circo Kludsky. Pubblico numeroso accorse iersera allo spettacolo che si dava dopo la sospensione dovuta al tempaccio di giovedì. L'ottima costruzione del teatro ripara bene anche dalla bora, che iersera faceva le sue prime prove. Il successo di tutti i numeri del programma fu riconfermato, e il pubblico applaudì vivamente a tutti gli esercizi. Sempre interessante il numero dei leoni e delle tigri nel loro lavoro impressionante. Elegantissimi gli esercizi dei cavallerizzi, dei cavalli ammaestrati, degli elefanti, delle zebre e dei cammelli. Ottima la «troupe» cinese per agilità e prestigio. Continua l'interesse del pubblico per visitare nell'intervallo dello spettacolo il parco degli animali.

Oggi due interessanti rappresentazioni: la prima alle 4, la seconda alle 8 pom.

La sepoltura delle „Gatte“

La prossima emigrazione del Teatro Minimo dalla sede attuale al locale terreno della casa N. 36 di via dell'Acquedotto, segna la morte definitiva, quasi vorremmo dire la tumulazione, del vecchio «cafè chantant» «Alle Gatte». I puritani più rigidi probabilmente non verseranno molte lagrime su questo decesso, dato che lo sgonnellante e capriccioso piroettare delle «divettes» non è mai andato molto d'accordo coi precetti della castità e della austera morale; ma i mondani, i «viveurs», i giovanottini dalle pretensioni dongiovannesche, i vecchi donnaioli impenitenti, gli amatori dell'estetica, per i quali non sempre riesce inconciliabile il seguire la via retta con l'ammirare la linea... curva; il pubblico borghese, semiborghese, operaio; gli annoiati, i «blasés», quelli che non sanno come ammazzare il tempo e hanno paura di esserne ammazzati, tutta questa categoria di gente penserà forse con un pochino di rammarico alla sparizione definitiva del vecchio «cafè chantant» triestino, che fu quasi il primo, e diciamo «quasi» perchè i vecchi triestini ricordano forse una birraria «Al Colosseo» al principio del viale dell'Acquedotto, ove il genere «cafè chantant» emise a Trieste i suoi primi vagiti d'infante. Manifestazione primitiva, con due o tre «artisti» soltanto; per lo più famigliole; qualche volta marito e moglie; la moglie più vecchia del marito, così da far dire: «La sarà su' mama!»

Le «Gatte», chiamate nell'insegna ufficiale «Restaurant all'Acquedotto Nuovo», quando, alcuni anni dopo l'apertura del locale - avvenuta nel 1878 - si trasformarono da semplice birraria in «cafè chantant», segnarono già un passo avanti in confronto ai precedenti tentativi del genere. In origine, come dicemmo, erano una semplice birraria; anzi il trasporto di una birraria che, prima, aveva la propria sede nel locale attualmente occupato dal «caffè Rossetti». Le «Gatte» prima maniera, nell'estate avevano i tavoli all'esterno, sul viale; e gli amatori della birra e del fresco intorno al 1880 dicevano ancora: «Per respirar un poco, con ste caldane, bisogna «far la caminada» e andar «fin la su, ale Gate». Perchè il concetto delle lontananze, 35 anni fa, era ancora non dissimile dal criterio di quel vecchio triestino che definiva il Politeama «un teatro in territorio». Sarebbe difficile ricordare l'ascesa e la parabola discendente del notissimo «cafè chantant». Ma certo è che ebbe momenti di grande splendore. Divenuto «cafè chantant» nel 1890, ebbe l'onore di artisti quasi illustri e di un pubblico quasi «chic». Vi cantarono il povero Arturo Ciotti e la graziosa e bravissima Pina Ciotti: una «coppia» fraterna deliziosa, che quando cantava il famoso duettino del «Monte di Pietà» faceva andare il pubblico in visibilio. E il piccante trionfò. Il pepe di Cajenna ebbe il suo regno. Nè Pina Ciotti fu la sola stella che dalla modesta visuale dei piccoli telescopi dei frequentatori delle «Gatte» passasse all'ammirazione dei contemplatori di ben più ampli firmamenti. Fu un tempo astro delle «Gatte» quella veneto-ispana Yuanita Many che poi passò all'operetta. Cantò su quell'umile palcoscenico Anita Di Landa, oggi «diva» riconosciuta dalle autorità dei «variétés» di lusso. E vi passò tutta la infinita pleiade dei macchiettisti napoletani d vario genere: dal più artista al più «guitto» - dal più fine al più volgare. E i duetti «di voce», e il numero di «attrazione» e le danze serpentine e le danze del ventre e le danze luminose si alternarono alle «generiche a trasformazione», alle «divettes» bonaccione, alle «romanziere» sentimentali e urlatrici. E quante canzonette delle varie parlate dialettali sfringuellarono lì dentro! Inosservati e inapprezzati, vi passarono probabilmente i versi di due squisitissimi poeti partenopei: Salvatore Di Giacomo e Ferdinando Russo.

E dopo il battesimo... e il premio al Circolo Artistico o alle feste popolari al Politeama Rossetti, ebbero la cresima e la pubblicità teatrale al «Gambrinus» e alle «Gatte» anche le più note canzonette triestine.

Tra il pubblico degli assidui poi, quante macchiette e quali tipi variati e caratteristici! Quante cenette, quante piccole orgie e quali incruente battaglie per i begli occhi di qualche «primo numero!» Molte «Zazà»... prima di Dufresne, fecero risonare le inflessioni tipiche delle varie parlate regionali d'Italia; piemontesi, milanesi, venete, napoletane, sicule... E con Zazà spesso troneggiava Anaide, il «madro» classico.

......Adesso, porte chiuse. La morale si salvaguarda... in ritardo. Le porte chiuse sarebbero state più a posto prima. Catenaccio. Pittori, muratori, decoratori. Cambiamento di scena. Non più varietà; teatro di prosa. Minimo sì, ma teatro della commedia. Oh echi del «Chi me piglia pe francesa, chi me piglia pe spagnola!» addio! «Tout passe, tout casse...»

G. P.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spett. d'opera. Ore 3.30. «Rigoletto» 4 atti di G. Verdi. Ore 8. «Il Barbiere di Siviglia», 3 atti di Rossini.

FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3-11.

EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.

ALFIERI. 3.30-1030. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.

CINE «IDEAL». «Saturnino Farandola» di A. Robida. Serie II. Rappr. 3-10 pom.

TEATRO-CINE. 3-10. «La bestia bruna.»

MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 12.

COMUNICATI*)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente la locale **Filiale della „North British and Mercantile“ di Vienna,** per la sollecita e corrente liquidazione del danno da me subito in seguito al furto per iscasso, avvenuto nel mio negozio in via dei Giuliani N. 25.

Trieste, 7 Novembre 1914

ANTONIO KOBAL.

MILAN S. USUMOVIC, soldato nella prima compagnia del Reggimento fanteria N. 97, **è scomparso al 26 agosto a. c.** Chi è in grado di dare qualche indicazione sul suo conto è pregato di comunicarlo gentilmente e urgentemente a sua moglie, signora **Olga Usumovic,** attualmente ad **Aussig (Boemia) Bräuhausgasse 6/2.**

N. 3368/14.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso pel conferimento d'uno stipendio della Fondazione Capitano «Giovanni Lusina», di cor. 200 annue.

Per disposizione fondazionale sono chiamati a godimento di detto stipendio in primo luogo studenti bisognosi, discendenti dal defunto fondatore, ed in mancanza di questi, studenti poveri, pertinenti al Comune di Cherso, quivi domiciliati e frequentanti una scuola media.

Le relative istanze, che saranno da prodursi a questo Municipio entro il 15 dicembre a. c., dovranno essere munite dei seguenti allegati:

1. Fede di nascita,
2. Certificato di pertinenza,
3. Attestato di vaccinazione,
4. Attestati dimostranti l'inscrizione in una scuola media,
5. Certificato di povertà.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO

li 5 novembre 1914.

Il Podestà:

Dott. Giusto Petris, m. p

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Il padrone nuota nell'acqua i servi... fra l'oro

Il possidente croato Mirko Kantoci, proprietario di una villa denominata «Zuncani» a Sussak presso Fiume, il 28 agosto dell'anno scorso lasciava la propria abitazione per recarsi al bagno «Jadran» esistente nella stessa località. A quanto pare, lasciando la propria villa, il Kantoci non era troppo tranquillo, giacchè temeva qualche sorpresa da parte dei ladri durante la sua assenza. Aveva in casa dei servi, ma nutriva in loro fiducia limitata: erano buoni a custodire il mobilio, il bestiame, non già quanto a lui stava più a cuore di tutto, cioè un suo tesoretto. Possedeva il Kantoci una scatola di metallo nella quale teneva costantemente molto denaro ed anche i gioielli che non portava addosso. Prima di recarsi al bagno egli aveva compiacentemente palpeggiato quanto conteneva la cassetta. Vi erano ben quattromila corone in monete d'oro, vi erano tremila e cinquecento corone in banconote, millequattrocento corone in monete d'argento, nonchè un orologio e una catena d'oro del valore di cinquecento corone, una spilla con sette brillantini e un opale del valore di 300 corone, bottoni d'oro del valore di 50 corone, una piccola sveglia artistica del valore di 50 corone, nonchè altri piccoli oggetti preziosi del valore di 200 corone. Un complesso dunque di oltre diecimila corone.

Chiusa accuratamente la cassetta, il Kantoci la collocò nell'armadio, che chiuse a sua volta a chiave. Prima di uscire pensò che i ladri sarebbero potuti capitare in quella stanza, che era la sua stanza da letto, entrando per la finestra, che era prospiciente alla sua scuderia, e quindi, chiudendo questa finestra, pensò bene di assicurare le imposte con un grosso catenaggio interno. Lasciando quella stanza il Kantoci non tralasciò di chiudere la porta a doppio giro di chiave. E infine prima di allontanarsi raccomandò ai domestici di stare attenti ai ladri.

Forse fu quest'ultima precauzione la causa della rovina, giacchè questa volta furono proprio i servi che pensarono a derubarlo. C'era in casa una cameriera, che a quanto pare aveva della confidenza col cocchiere del Kantoci, tale Giacomo Mariano detto Mario Bubnich, di 20 anni, nativo da Fiume e pertinente a Castelnuovo. Per bocca della ragazza il Bubnich era al caso di sapere dell'esistenza della cassetta contenente il tesoretto, e da ciò ad assicurarsi la complicità di tale Giovanni Radolovich, suo amico, e fare il colpo fu per il Bubnich questione di poco. La sera stessa, quando il Kantoci rincasò, entrò nella propria stanza da letto senza accorgersi di alcunchè di anormale, giacchè tutta la casa era silenziosa e la porta della stanza era chiusa a doppio giro di chiave, come l'aveva lasciata. Ma nel momento in cui il Kantoci illuminò la stanza, incominciò a sudare come se fosse uscito dal bagno a vapore anzichè essersi tuffato tutto il giorno nell'acqua fredda. Gli era che l'interno della stanza dimostrava chiaramente che tutte le precauzioni prese dal Kantoci avevano servito un bel nulla. Le imposte della finestra erano squarciate a brandelli, l'armadio aveva i cassetti scassinati e aperti, e la famosa cassetta era completamente sparita. Che fare? Il Kantoci *affacciatosi alla finestra traditrice ne sporse il capo aspirando a pieni polmoni un po' d'aria per poter rimettersi dalla* agitazione e al tempo stesso ricavò il beneficio di poter riflettere sul brutto caso toccatogli. Se i ladri erano capitati da questa parte devono necessariamente essere passati anche per la rimessa. Colà avrebbe dovuto trovarsi il Bubnich e questo avrebbe dovuto accorgersene. Forse ancora adesso i ladri erano nella rimessa. Questi i pensieri del Kantoci, il quale nella speranza di poter riafferrare ancora il suo tesoro si sentì ingagliardire e, munitosi di una lampada e di una rivoltella, senza far rumore, scese le scale e si recò nella rimessa. Non aveva sbagliato i suoi calcoli. La rimessa era stato il luogo dove i ladri avevano divisa la refurtiva. La famosa cassetta si trovava sopra un rozzo tavolo, nel mezzo della rimessa. Era squarciata a colpi di accetta; ma sotto questi avanzi il Kantoci rinvenne ancora una parte del suo tesoro, e cioè un portafogli contenente 1400 corone, la spilla dai sette brillanti e l'opale, l'orologio e la catena d'oro, due bottoni d'oro, nonchè quattro anelli. Evidentemente i ladri stavano dividendosi il bottino quando comprendendo che il padrone era rincasato e temendone le conseguenze se l'erano svignata non facendo in tempo a raccogliere quella parte che il Kantoci aveva rinvenuto.

Comprendendo che ormai non poteva sperare di rinvenire altro il Kantoci svegliò la servitù. La cameriera finse di cadere dalle nuvole e le altre persone di servizio dimostravano di essere affatto ignare di quanto era avvenuto. Il Bubnich per quanto venisse ricercato non fu rintracciato. Era sparito, e con lui aveva preso il volo anche il bottino fatto.

A quanto sembra però benchè si trattasse di un gruzzolo di migliaia di corone, lo stesso bastava al Bubnich per poco tempo, giacchè un paio di mesi dopo egli veniva arrestato a Genova per il furto di una bicicletta. Processato e condannato a cinque mesi di carcere per questo fatto il Bubnich veniva quindi estradato alle autorità di Sussak. Messo sotto chiave nelle carceri di Castelnuovo il bel tomo non vi rimase che pochi giorni giacchè, riuscito ad eludere la sorveglianza dei guardiani, evase e scappò in Dalmazia. Fu soltanto un paio di mesi fa che il Bubnich ricadde nelle mani della polizia. Arrestato ad Arbe assieme ad altro individuo per vagabondaggio, dicendo di chiamarsi Mariano, non veniva riconosciuto; ma l'altro vagabondo raccontò che questo Bubnich era quello che aveva derubato il Kantoci. E così fu che ieri il Bubnich comparve dinanzi la Corte eccezionale nella nostra città.

E' un tipo di vagabondo dai lineamenti rozzi, dalla folta capigliatura, dagli occhi lucenti, che non ha più riguardi e si sente in prigione come a casa propria, giacchè ormai di condanne per furto ne ha subite quattro. E' pienamente confesso. Dice:

— Pensando che el sior el gaveva tanta grazia de Dio, me xe vignudo l'idea de ciorghene un pocheta. Son andado d'acordo col Radolvich e con lui go anca diviso la parte. La cameriera no la ghe entrava. Solo mi savevo che esisteva la casseta, cussì parchè la cameriera la me contava, come che conta tuto quel che le sa le done de sto mondo. Una osservazion sola mi gavaria de far. Me par che xe un poco tropo quel che i disi che iera in te la casseta. Mi ghe staria per quatromila corone de soldi e forsi un domile de roba de oro. A meno che el mio sozio nol me gabia trufado. Ma me par impossibile perchè stavo pur atento de divider la parte giusta. Ma se i vol i meti pur anca tuto, che za per mi xe lo stesso. Quel'altro za el xe stado processado in Croazia e per mi no ghe xe salvezza. Me toca far la mia parte de preson.

Il dibattimento, corredato di prove in iscritto, di fronte alla confessione dell'imputato si svolge rapidamente.

La Corte giudicante condividendo l'opinione del P. M. che si tratta di isolare per quanto più possibile un ladro tenace, pericoloso alla società, e tenerlo anche poscia d'occhio, condanna il Bubnich questa volta a sei anni di carcere duro inasprito con digiuni, nonchè alla sorveglianza dopo espiata la pena.

Il Bubnich udendo la sentenza abbozza un sorriso che sembra di compiacenza, dichiara di adattarsi e se ne va con una scrollatina di spalle, mormorando: «meza dozina!» evidentemente facendo il calcolo della pena infittagli non per anni ma addirittura per dozzine.

★ Presiedeva il cons. dott. Stegù, giudici i cons. Sbisà, Parisini, Polonio, Pacor, giudice dott. Uliaga; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin, difensore l'avv. Rismondo.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„Ahi... gelosia, di quanto mal sei madre!"

La signora Marcella C., ventiduenne e già moglie felice, è accusata di leggere lesioni per aver bastonata la signorina Lydia F. - di solo un anno più giovane - perchè sospettava - a torto o a ragione, non è affar che ci riguardi - che suo marito secolei se la intendesse.

Ella dice:

— Mi son andada in negozio... - perchè bisogna sapere che il marito della... moglie è fratello di un negoziante che ha il suo deposito in una qualunque via della città, e che la signorina F. è addetta a quel negozio in qualità di cassiera. Proseguiamo.

— Mi son andada in negozio per ciamar mio marì, che andava sempre là e ghe doveva esser el suo perchè. E alora la signorina qua xe saltada fora con la stanga del «roulet» e la me ga zigado: «la vadi via, se no, la bastono!». Mi, per no esser bastonada, go ciapà la stanga de una parte, mentre a ela la ghe restava de quel'altro càvo. No so...; se la se gabi forsi fato mal sola...; ma mi no la go tocada.

La signorina Lydia non condivide la versione dell'accusata:

— L'acusada, co' una amica - ella dice - xe vignude davanti el negozio a ciamar fora suo marì e a zigarme insolenze. Siccome la gente se cominciava a ingrumar, per no far nasser un scandolo, el paron me ga ordinado de andar fora a serar el «roulet». Mi son uscida, ma lore due me ga strapado la stanga é le ga comincià a bastonarme.

A esplicita domanda del giudice, la teste non sa precisare se - nel momento di darle - rispettivamente per lei di pigliarle - la stanga fosse tenuta da tutte e due le donne: crede però che la tenesse la sola accusata, perchè la di lei amica era alquanto più discosta.

Narra quindi che la sarebbe andata forse maluccio, se non fosse capitato a difenderla dalle furie dell'accusata, il proprietario del negozio. Questo, cognato dell'accusata, a sua volta conferma la denuncia.

Sulla base di che, l'accusata è punita a 10 corone d'ammenda.

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria; P. M. dott. Picciola; dif. dott. Barich.

„La me cambia 20 corone?"

Uno che ci penserà due mesi, per non aver pensato una notte...

In un periodo di tempo abbastanza breve, cioè nell'ultima settimana d'ottobre, vennero tentate e commesse nella nostra città una quantità di piccole truffe col vecchio sì, ma - pare - infallibile metodo della banconota da 20 corone: un tale si presenta alla cassa d'un negozio e prega gli si cambi la banconota; poi, per inavvertenza, senza dubbio, intasca spiccioli e banconota. Di solito il cassiere o la cassiera s'avvedono dell'...errore dell'altro, quand'esso è „già... passato in un altro negozio a ripetere... lo sbaglio.

Finalmente, i giorni scorsi la polizia potè accalappiare un tale signor Emilio Lustig che - a giudicare dai soli casi venuti in chiaro - deve aver esplicato una attività veramente intensa.

Arrestato e tradotto innanzi la giustizia, egli dapprima nega tutto.

Entra il primo teste, la signorina Rosalia Mergoli, la quale - il caso congiura ai danni del povero accusato - ricorda benissimo la faccia di questo, e ricorda pure il suo tentativo di portarle via anche la banconota, dopo che lei gli aveva reso il resto d'una piccola compera che egli aveva fatta nel negozio.

A questo punto l'accusato ammette questo fatto singolo:

— Sì, go tentado de aver anche la mia banconota, ma no me xe riuscido.

Questo lo si sapeva. E procediamo. Secondo teste il signor Ugo Astolfi, che, venendo all'importante, dice:

— Egli sosteneva di avermi consegnata la banconota da 20 corone, ch'io gli stavo cambiando, ma alle mie energiche proteste, la lasciò cadere delicatamente dalle dita, e finse d'avvedersene poi. Appena allora io gli versai gli spiccioli equivalenti.

E due ciambelle riuscite senza buco. Ma, purtroppo (ora dirà così anche l'accusato) ne riuscirono anche col buco, di ciambelle; e allora furono chiodi...

Il signor Adalberto Virant è il primo che - francamente - non pensava più di riavere le sue povere venti corone. Misera fine!

— El xe vignudo nel mio local con un altro, e el me ga pregà de cambiarghe venti corone. Mi ghe go dà la moneda e go fato per ritirar la carta. E lui no e no, ch'el me la ga za dada e che mi la gavarò messa via, che lui xe un omo onesto e che se - in ogni caso - no'l me la gavessi dada, ch'el se inacorzaria, el vignaria a portarmela el giorno dopo. El ghe pensaria suso durante la note...

Chi ci pensò probabilmente tutta la notte fu il Virant. L'altro non si prese l'incomodo - il giorno seguente - di ripassare da lui: tanto, non doveva aver certo dei dubbi su quant'era accaduto.

Quarta, la signora Rosa Riedler, s'accorse del giochetto quando l'altro con le sue 20 e le non sue altre 20 corone era già uscito dal negozio: lo rincorse ma non lo ripescò.

Ultima della serie, la signora Carolina Weiss cui pure il Lustig era riuscito a carpire anche la banconota dopo avuti gli spiccioli. Ella conferma pure la denuncia.

Il giudice chiede ora all'accusato (indosso a cui - all'atto dell'arresto - fu sequestrato un discreto importo di denaro) se sia d'accordo che vengano restituite ai tre danneggiati le loro 20 corone cia-

Egli annuisce, ed i tre - fortuna ... - tornano in possesso dei loro ...

Quindi il giudice pronuncia sentenza: ... d'arresto rigoroso: il gaio Lustig ...

Giud. distr. il dir. Zaccaria; P. M. ... Picciola.

Percosso. Da chi?

Il cameriere Ettore Calore, già addetto all'«Hôtel Moncenisio», si recò il 14 maggio scorso al commissariato del suo rione a denunciare che - alcuni giorni prima - essendo ubriaco, era stato percosso dal proprio principale Luigi Pontoni.

Il Pontoni perciò fu posto sotto accusa di lievi lesioni, e contemporaneamente di una ommessa notifica di propri dipendenti riferentesi ad altro cameriere, Ermenegildo Rizzo.

Al dibattimento che si tiene in suo confronto, l'accusato nega: egli non mise le mani addosso al suo dipendente che in... perchè ubriaco sfatto, si comportava arrogantemente, quella sera fu gettato fuori del locale da alcuni dipendenti dell'albergo, fra cui certo Giorgolo, cantiniere.

Riguardo la mancata notifica, quantunque l'ommissione sia stata fatta da altra persona incaricata, il Pontoni se ne assume la responsabilità.

Ed è per questa che viene punito con ... corone d'ammenda, mentre è assolto dalla contravvenzione di leggera lesione.

Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. ...

MARINA E NAVIGAZIONE

Linee transoceaniche e mediterranee italiane.

La locale Camera di commercio ci comunica:

Prossime partenze da porti italiani: da Genova per Bombay il 17 corr.; per Mon... il 2 e il 30 corr.; per Brindisi il 2, il 13, il 27 e il 30 corr.; per Alessandria il 3, il 10, il 17 e il 24 corr.; per Alessandria, Soria, Rodi, Smirne il 6 e il ... corr.; per Alessandria, Soria il 12 e il ... corr.; per Salonicco, Dedeagatsch, ... il 14 e il 28 corr.; per Smirne, Dedeagatsch, Salonicco il 7 e il 21 corr., con vapori della Marittima Italiana.

Per Bengasi, Derna il 6, 13, 20 e 27 corr.; per Tunisi il 2, 9, 16, 23 e 30 corr.; per Tripoli, Bengasi, Derna, Tobruk il 4, il ... e 25 corr., con vapori della Società ...

Per Batavia da Genova il 5 e il 19 corr. con la Società «Nederland».

Per l'America centrale da Genova il 5 con «La Veloce».

Per l'America del Nord, Nuova York da Genova il 3 corr. (pir. «Taormina») Nav. Gen. Ital.; il 7 corr. («Regina d'Italia») Lloyd Sabaudo; il 12 corr. («Verona») Nav. Gen. Italiana; il 15 corr. («Europa») La Veloce; il 18 corr. («Duca degli Abruzzi») N. G. I.; il 19 corr. («Caserta») Lloyd Italiano; il 24 corr. («America») Nav. Gen. Italiana; il 26 corr. («Re d'Italia») Lloyd Sabaudo.

Per l'America del Sud, Brasile, Argentina da Genova: il 4 corr. («Re Vittorio») Nav. Gen. Italiana; il 7 corr. («Garibaldi») Transatlantica Ital.; l'11 corr. («Duca di Genova») La Veloce; il 18 corr. («Regina Elena») Nav. Gen. It.; il 25 corr. («Principe d'Udine») Lloyd Sabaudo.

Da Napoli per Tunisi il 2, 9, 16, 23 e 30 corr. con vapori della Società «Sicilia».

Per Alessandria (celere) il 14 e il 28 corr. con Ital. Serv. Marittimi. Per l'America del Nord (Nuova York) il 4 corr. col piroscafo ... «Italia». Per Nuova York e Filadelfia il 20 corr. col pir. «Ancona».

Da Brindisi per Pireo, Dedeagatsch il ... 20 e 27 corr. con la Soc. It. Serv. Marittimi.

Da Venezia per Trieste trisettimanale; per Alessandria, Smirne, Dedeagatsch, il 5 e il 19 corr.; per Salonicco, ... Alessandria il 7 e il 21 corr.; ... Tripoli, Bengasi l'11 e il 25 corr., per Beirut l'8 e il 22 corr. con la Soc. Serv. Marittimi.

Da Venezia per Brindisi, Corfù, Prevesa il 2, 9, 16, 23 e 30 corr. con piroscafi della «Puglia».

Da Venezia per Calcutta il 20 corr. con la Società Veneziana.

I consuntivi di Parenzo

Parenzo, 8. I conti consuntivi per il 1913 di tutti i fondi amministrati da questo Comune - fatta eccezione per quello del Comune censuario di Torre - si trovano esposti presso l'Ufficio comunale per l'ispezione degli interessati. Eventuali reclami contro gli stessi sono da presentarsi entro il termine di 14 giorni a datare da oggi.

Il Comitato per la raccolta di doni a favore dei soldati al campo s'è rivolto all'i. r. Capitanato distrettuale con la preghiera di voler promuovere un'incetta gratuita di pelli d'agnello, coniglio, gatto e lepre allo scopo di procurare ai soldati in campo dei buoni indumenti contro il freddo della prossima stagione invernale. Contemporaneamente il Comitato ha diretto un caldo appello alla popolazione perchè appoggi per quanto possibile l'azione umanitaria che si sta ... Le pelli saranno da consegnarsi o da inviarsi al sig. Nicolò Perusino fu Antonio di Parenzo, il quale s'è assunto gentilmente il compito di raccogliere e conservarle fino alla loro spedizione a Vienna per la debita lavorazione.

Al cantiere navale di Monfalcone

Monfalcone, 7. Giovedì scorso al Cantiere Navale Triestino sono stati assunti al lavoro altri 31 operai di varie categorie. Benchè parecchi operai siano stati costretti di abbandonare il lavoro per corrispondere agli obblighi militari, tuttavia il numero di lavoratori ivi occupati, compresi gli addetti ai lavori di costruzione delle case operaie del Cantiere, ammonta a 2154.

★ Anche l'Impresa Adriatica in Panzano, i cui lavori procedono regolarmente, continua a mantenere inalterato il numero di lavoratori, di oltre 300.

★ Al negoziante in manifatture signor Paolo Utili giorni sono venne a mancare una pezza di cotone di 18 metri circa di lunghezza, dell'approssimativo valore di 40 cor., pezza che era posta in mostra nel piccolo sottoportico, accanto al suo negozio in piazza Municipio N. 70. Avvisate le guardie civiche, queste si misero tosto alla ricerca della refurtiva. Infatti la guardia Dudine venne a rilevare che sette metri della stoffa sopraindicata erano stati venduti per 7 cor. da tale Giovanni Petener, di Trieste, alla signora Maria Beacco, abitante in Panzano N. 88. La quale vendette a sua volta parte della merce ad Anna Corbato per 6 cor. e parte a Maria Sgorbissa per cor. 4.20. Ora le guardie stanno approfondendo le indagini per eruire l'autore del furto.

★ Ieri l'elettrotecnico Giuseppe Grün, germanico, mentre lavorava intorno ad una lamiera di ferro, riportò accidentalmente una lunga ferita di taglio alla mano sinistra, per la cura della quale dovette ricorrere all'ambulatorio della Cassa distrettuale per ammalati.

★ Il meccanico Filippo Schäfer, addetto alle Officine «Adria», ieri, lavorando, riportò una contusione alla mano destra, che lo costrinse a recarsi dal medico.

★ Questa mattina il sedicenne Federico Diblas, di Monfalcone, carpentiere in ferro al Cantiere Navale, fu ferito alla cornea sinistra da una scheggia di ferro. Fu medicato nell'ambulatorio della Cassa ammalati.

★ Altro infortunio toccò questa mattina in Cantiere al carpentiere in ferro Mario Bergamas, abitante a Villaraspa N. 19, il quale, maneggiando una lamiera di ferro, riportò varie escoriazioni alle dita della mano destra. Anch'egli dovette abbandonare il lavoro per sottoporsi alle cure del medico.

La messaggeria postale Medea-Cormons

Medea 5. La messaggeria postale che da Cormons partiva alle 12.30 merid. partirà invece da oggi in poi alle 11 ant. ed arriverà qui alle 12 merid.; la pedoneria da Medea per Chiopris partirà alle 12.10 meridiane.

★ E' aperta nella cancelleria comunale la prenotazione per innesti su viti americane allestiti con sistema della forzatura, nonchè di piante di fruttiferi e gelsi prodotti nei vivai provinciali di Begliano e di Gorizia.

★ Le Officine elettriche dell'Isonzo hanno iniziato l'impianto per l'illuminazione del luogo.

Due nuovi ponti sul Versa

Medea, 6. L'ing. Antonio Scala, della dirigenza edile per la sistemazione dei torrenti, collaudò ieri i due ponti in cemento armato sul torrente Versa, uno nella direzione Medea-Romans, l'altro Medea-Fratta-Molino, costruiti dall'imprenditore Antonio Stacul, di qui, con l'importo assegnato dal fondo di carestia a questo Municipio per i danni elementari sofferti da tutto il territorio comunale nel 1913. Al collaudo intervenne anche il podestà conte Vittorio Del Mestri.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 6. Il muratore Francesco Pelos, nato a Redipuglia nel 1898, per futili motivi venne a contesa con tale Francesco Savanz, inferendogli una coltellata all'addome, cagionandogli, per la gravità della stessa, un'incapacità di lavoro di oltre 30 giorni. Fu condannato a tre mesi di carcere duro con un digiuno.

★ Antonio Olivo, da Versa, dimorante a Fratta, si oppose vivamente ai gendarmi Antonio Vatovaz e Sebastiano Treffner, mentre essi stavano traducendo agli arresti il figlio di lui Giambattista. L'Olivo fu condannato a tre giorni di arresto.

★ Nel distretto di Gradisca, benchè parecchi fossero i maestri richiamati, le scuole sono tutte aperte e funzionano bene. In seguito all'ultima chiamata si dovette provvedere alla copertura di parecchi posti, e cioè: a Sdraussina fu nominato il maestro Emilio Cosari; a Cormons la signorina Faustina Merlo; a Borgnano la signorina Maria Camauro; a Romans la signorina Ines Vittori.

★ Il nostro Municipio ha pubblicato una notificazione riguardante la limitazione della macellazione dei vitelli. Secondo le disposizioni di questa notificazione, vitelli superiori all'età di sei mesi non potranno essere macellati se non qualora l'allevatore dimostrerà di essere in tali condizioni economiche da non poter rinunciare al ricavato della vendita del vitello e di non poter, sempre per tali condizioni, provvedere all'allevamento dell'animale. Molte altre condizioni, prescrizioni e limitazioni vanno congiunte a tale disposizione di legge. I contravventori saranno puniti con multe in denaro fino a 500 cor., con l'arresto fino ad un mese e con la perdita della licenza industriale.

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Fiammetta».

(33)

— E maritata adesso? - le chiesi commossa.

Esitò un istante e poi rispose:

— No, non è maritata.

Capii subito che non ci teneva a motivare la separazione della povera morta, e cambiai via, dopo un poco le chiesi:

— Ma sapete, cara amica, che più ci penso e più trovo strano che siate venuta a relegarvi in questo angolo sperduto del mondo che si chiama New Romney?

— A villeggiare!... Ma no che non sono in villeggiatura a New Romney. Si tratta semplicemente di un soggiorno di qualche settimana, consigliato dal nostro tutore, il barone Tcherkask.

Udendo quel nome, trasalii.

— Ah! Avete un tutore dunque? Un tutore severo e burbero, non è forse vero?

— No, no, nè severo, nè burbero. Il barone Tcherkask è amabilissimo, anzi, un'amabilità fatta persona. Figuratevi che sorride sempre, continuamente, che ha sulla bocca un sorriso eterno!

— Ciò significa che avrà il cuore in festa. Ma il suo perpetuo sorriso non finisce per seccarvi, qualche volta?

— Altro che seccarmi, mette alla disperazione - ribattè la fanciulla a questo punto con veemenza, e corrugando la fronte soggiunse: — Eppure dovrebbe invece! Per sorridere sempre nelle condizioni del barone che è gobbo, ci vuole un coraggio da eroi.

— Ah! è gobbo il barone Tcherkask?

— Sì, poveretto, orribilmente gobbo. Nei suoi panni molti piangerebbero, egli al contrario ride, ma a me non piace lo stesso. Io vedete, lo detesto quell'uomo! E se mi chiedeste perchè non lo so neppure io.

— Sarà forse perchè il suo sorriso vi sembrerà forzato.

— Come fate a indovinarlo? Precisamente, è proprio così. Io detesto il barone Tcherkask perchè il suo sorriso non è mai spontaneo, perchè la sua non è una faccia, ma una maschera.

— Ed è lui che vi ha consigliato di venire a New-Romney?

— Sì, e per una ragione che non posso dirvi, una ragione di famiglia.

— Che io rispetto, amica mia. Permettete però che io vi compianga di aver dovuto scegliere fra tanti paesi di mare un paese noioso e monotono come New-Romney.

— Compiangetemi pure, ne avete ben donde! Non c'è che un'idea che mi consoli: l'idea che alcune settimane passano presto e che dopo a Kolomna mi rivendicherò. Oh! a Kolomna la vita non è oziosa nè monotona, ve lo garantisco io! Ma e voi, non vi seccate mortalmente qui a far niente?

— Io no, signorina. L'ozio e la monotonia mi riposano dopo le fatiche sopportate nella prima gioventù.

E dopo questa specie di professione di fede cominciai dal canto mio a descrivere a calde tinte la mia dura esistenza di Oxford e quella non meno dura e operosa delle Indie, ove ero stato in qualità di professore a ristretto di mezzi finanziari e ricco di illusioni e di speranze.

Dalla intensa attenzione con cui mi ascoltava la mia compagna, dedussi con quanta gioia è facile immaginarlo, che ella si interessasse alle mie vicende, e su quella deduzione fondai tutto un roseo avvenire.

Il suono dell'orologio che scoccava le sei, mi avvertì che era tempo di congedarmi.

— Come, è già così tardi? - mormorò Sonia con un rimpianto nella voce che finì di consolarmi.

— Purtroppo, signorina! Il tempo vola in una compagnia come la vostra. Ma anche le più belle cose devono avere un termine ed io non voglio abusare della vostra ospitalità. Permettetemi tuttavia un'ultima domanda: posso cercare di rendervi meno noiosa la dimora a New-Romney. Volete concedermi l'onore di accompagnarvi a cavallo? Visiteremo il Marsh insieme ed io ve ne mostrerei le ignorate bellezze.

— Con grande, con immenso piacere, amico mio! - gridò la cara fanciulla, battendo le mani. Ma subito dopo il suo viso si rabbuiò.

— Gli è che... Veramente... C'è un ma però... Ecco qui insomma come stanno le cose. Dovete sapere, caro signore, che ho portato con me l'amazzone, ma che non ho portato il cavallo, e che a Romney non si trova un cavallo da sella a pagarlo un milione.

— Non importa, se non l'avete voi il cavallo ce l'ho io. Ed è un cavallo che se non lo montate voi, ammuffirà in scuderia. Ragioni per cui torno a ripetervi: volete farmi l'onore di montare il mio cavallo, signorina Sonia?

Essa ebbe ancora una passeggera esitazione, ma poi mi tese la mano esclamando allegramente:

— Ebbene sì, accetto e vi ringrazio.

Preso appuntamento per l'indomani alle tre, ci salutammo ed io lasciai la villa col cuore in tumulto.

L'impegno che mi ero volontariamente assunto, mi obbligava a mettermi tosto in condizioni di mantenerlo. Ora, dal momento che a Manor House non esisteva un cavallo per signora e dal momento che avevo promesso a Sonia Kolomna di farle montare un mio cavallo, dovevo in un modo o nell'altro diventare senza indugio proprietario legittimo di un quadrupede degno di meritarmi quell'onore. Decisi perciò senz'altro di abboccarmi con Anstruther per incaricarlo dell'acquisto immediato. Arrivando all'albergo, ordinai che si sellasse la mia cavalcatura, e mentre aspettavo di essere obbedito entrai in un salotto. Colà appoggiato al davanzale della finestre, guardavo distrattamente giù nel cortile, rievocando il viso e la voce di Sonia, quando scorsi un uomo alto e grosso, dalla barba folta e dalle scarpe sporche di fango, che riconobbi senza sforzo: era il cosacco!

Fatto un passo indietro per impedire che egli mi scorgesse a sua volta, fissai a lungo quella fisonomia appena intravista fra la nebbia. Lo studio più accurato e minuzioso dei suoi lineamenti non modificò nè tanto meno migliorò la mia impressione. V'era in quei lineamenti del porco, della tigre e del cane mastino, un insieme di selvaggio e di crudele che incuteva terrore e disgusto.

Convinto sempre più che Sonia non si era ingannata e che quell'uomo era un cosacco autentico, stetti ad osservarlo finchè lo vidi uscire dal cortile dell'albergo e andare sulla strada.

Allora soltanto lasciai il mio posto di osservazione e raggiunsi l'albergatore che mi aveva mandato ad avvertire che il mio cavallo era pronto.

Risalito in sella mi slanciai fuori con una vaga speranza che non tardò a realizzarsi. Non avevo percorso infatti venti metri al piccolo trotto che m'imbattei nel degno Pardoe in carne ed ossa. Informatolo brevemente di quanto m'era accaduto, gli descrissi il mio uomo, indicandogli il cammino che egli doveva aver preso. Senza por tempo in mezzo, l'agente partì come una freccia in quella direzione e io fui sul punto di tenergli dietro. Ma poi mi ricordai che l'indomani alle tre avrei dovuto presentarmi a Sonia Kolomna con un cavallo che non possedevo ancora e ci rinunziai per proseguire verso Peychurch.

Fortunatamente trovai Anstuther in casa.

— Ascoltatemi bene giovanotto - gli dissi, non appena avemmo scambiate poche frasi - ho bisogno di voi. Per domani alle ore tre mi occorre un buon cavallo da sella per signora con relativi finimenti di ottima qualità.

Egli mi alzò in viso un paio d'occhi ingranditi dallo stupore.

— Un cavallo per signora, domani alle tre? Ma un cavallo non si compera in un'ora, signor Messiter!

— Lo ammetto. Ciò non toglie che per domani alle tre io voglio un cavallo da poter offrire ad una signora alla quale l'ho promesso. Pensate un po'... Cercate... Possibile che in tutto il paese e in quelli vicini non ci sia un cavallo da vendere?

— Oh! sì, ce ne sono due, per questo! Ma comperarlo su due piedi, significa pagarlo il quadruplo, il quintuplo di quello che si pagherebbe dopo averne discusso il prezzo.

— Non importa. Varrebbe la pena di essere baronetto e ricco per sopramercato, se non potessi passarmi il lusso di un capriccio?

— Questo è anche vero, signor Messiter.

— Perciò, mio caro amministratore, voi mi obbedirete e domani verso le ore una mi porterete a Manor House il più bello dei due cavalli in vendita, bardato di tutto punto. Siamo intesi?

Sulla risposta affermativa del riluttante Arnstruther, lasciai la sua casa per far ritorno alla mia.

EDGARD JEPSON.

(Continua).

SCARTO.

...o e pensieroso il passeggero;
Va fido da una casa
E stretta e modesta
Poi giunge un *intero*
rasalendo egli *intero senza testa.*

Spiegazione del giuoco precedente:
MULO - MURO.

Borse e mercati

NUOVA YORK 6. Cambio Londra —.—, cambio Londra cable tr. 491.15, cambio Londra 60 giorni 487.25; cambio Parigi 510.50; cambio Berlino 88¹/₄, cambio Berlino cable 88¹/₂; argento (Bullion) 49⁷/₈.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 7. Frumento 21.05-21.80 50 chilogr.; segala 16.90-17.30 50 chilogr.; avena 10.85-11.55 50 chilogr.; formentone 10.80-11.15; orzo 11.15-14.85 50 chilogr. Vendite 10.000 C. M. Importazioni della settimana 96.009; transito 6304 C. M. (Annuvolato).

NUOVA YORK 6. Formentone loco 85; farina Spring Wheat clears 495-505; frumento per dicembre 124³/₈, per maggio 130⁵/₈, per inverno 122³/₄, per primavera 125¹/₂.

Strutto Chicago per novembre 1150, per gennaio 1055.

LONDRA 9. Frumento 6 p.-1 sh. di più; formentone 3 p.-6 p. di più.

Caffè.

AMSTERDAM 9. Loco Java 45¹/₂; Santos per novembre 33³/₄, per dicembre 33³/₈, per marzo 31¹/₈, per maggio 29³/₄.

NUOVA YORK 6. Rio loco 6³/₈.

Mercato cotoni.

LIVERPOOL 6. Chiusa. Loco mercato stazionario; Middling loco 464; egiziani fully good fair brown 700 loco; vendite 6000 balle p. maggio-giugno 434 valore; egiziani p. gennaio 703.

NEW ORLEANS 6. Middling 7⁵/₁₆.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.25
» » pronta spediz.	«	28.75	30.25
» » nov.-marzo	«	29.—	29.75
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	29 7/8
» » pronta spediz.	«	29.75	29 7/8
» » nov.-marzo	«	29.75	29 7/8
Concassè pronto dal deposito	«	30.25	31.—
» pronta spediz.	«	30.25	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	31.75
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.75	28.—
» dal deposito di Fiume	«	26.50	—.—
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.50

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 7 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b. «Giacomo Feltrinelli», car.; I, «Albania» (ital.), 7, scar.; Molo Lloyd B, «Urano»; Hangar 6, «Acon», car.; 9, «Bosforo», car.; Molo II, «Zoe Cosulich»; Hangar 14, «Abbazia», 6, scar.; 21, «Japigia», 22, «Taranto», 9, scar.; Hangar 23, «Saraievo»; 24, «Anna», car.; 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 58, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 69-71, «Rosalia», car.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA tedesca, capace, cerca posto. Scrivere «Anna» al Piccolo. 4108 A

CUOCA viennese, capacissima, media età, ottimi attestati offresi. «Unione», Corso N. 4. 11474 A

CUOCA e cameriera, lunga pratica, offronsi. Rivolgersi: Piazza Goldoni 10, pianoterra. 11417 A

CUOCA tedesca per tutti i lavori, già occupata per lungo tempo in una casa signorile, cerca posto presso famiglia tedesca. Via Riborgo 27, I piano, corte. 4182 A

DONNA che parla italiano, tedesco, sloveno, cerca servizio. Indirizzo Piccolo. 4194 A

RAGAZZA con attestati offresi 8-12. Scrivere «Stanze» Piccolo. 11247 A

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa offresi durante la giornata. Scrivere «Nina» Piccolo. 11325 A

RAGAZZETTA orfana, capace lavori domestici, offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo 4301 A

SIGNORINA onesta, capace stirare, offresi quale cameriera famiglia signorile, fuori Trieste. Scrivere «Trieste» Piccolo. 11380 A

SIGNORINA offresi quale cameriera o bambinaia, conosce cucito confezioni, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Anna N. 60». 11458 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA forte, alcune ore, cercasi. Stadion N. 25, I; rivolgersi dalle ore 8-12. 11440 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori. Francesco N. 34, porta 8. 4263 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Via Nuova 33, IV piano. 11461 B

DOMESTICA netta, capace, senza cucinare, cercasi. San Francesco 34, quarto piano. 11327 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 3915 B

RAGAZZETTA per bambini cercasi per il dopopranzo. Via Giulia 37, secondo. 11451 B

RAGAZZETTA tedesca, sappia un po' l'italiano, cercasi prontamente. Acquedotto 13, secondo, destra. 4312 B

RAGAZZA onestissima, bella presenza, preferita tedesca che conosca l'italiano, cerca piccolissima distinta famiglia. Entrata oggi stesso. Inutile senza ottimi attestati. Via Fabbri 4, porta 10. 11431 B

SIGNORA istruita, media età, disposta occuparsi tutti lavori domestici, trova pronto collocamento presso famiglia distinta; trattamento famigliare. Offerte «Realtà» Piccolo. 11408 B

SERVETTA giovane cercasi. Via Romagna 1, Villino. Mensile dodici corone. Presentarsi dopo le ore 11. 11337 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BALIA 22 anni, sanissima, di Piano d'Arta (Carnia), offresi prontamente. Informazioni Campanile 15, «Pollame». 11371 C

BUSTAIA capacissima offresi alle distinte signore. Lavoro accuratissimo, prezzi miti. - Via Giulia 13, porta 9. 11442 C

CHAUFFEUR, esperto meccanico, libero servizio militare, offresi casa signorile anche provvisoriamente, offrendo ottime referenze. Offerte «Garage» al Piccolo. 3695 C

CORRISPONDENTE più lingue, viaggiatore, rappresentante, amministratore, libero militare, causa liquidazione cerca posto Trieste e provincia. Proposte sub «Prima forza» Piccolo. 11259 C

CONTABILE assumerebbesi tenitura libri, alcune ore al giorno, presso esercenti, industriali, ecc., miti pretese. Offerte sub «Ottime referenze 11299» al Piccolo. 11299 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, francese, offresi pomeriggio. Scrivere «Assiduo» Piccolo. 4101 C

CONTABILE bilancista capacissimo, offresi per pronta entrata. Scrivere sub «Bilancista Piccolo». 11466 C

COMPTOIRISTA, conoscenza tedesco, sloveno, qualcosa italiano, cerca occupazione. Offerte sub «Comptoirista» Piccolo. 11401 C

DONNA giovane desidererebbe allattare bambino due volte al giorno oppure tre. Via Pozzo bianco 3, terzo. 4207 C

DISTINTA signora vedova offresi a ragazzine dai 6 ai 10 anni per condurle passeggio e aiutarle compiti scolastici. Offerte sub «Distinta 4170» Piccolo. 4170 C

†

MARIA de CASTRO

si spense stamane munita dei conforti religiosi.

I dolenti nipoti GIUSEPPE e CARLO SIMONIS, anche a nome degli altri congiunti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà domenica alle ore 3.30 pom., direttamente al Camposanto.

Trieste, 7 novembre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIARDINIERE trentenne, capace d'ogni coltivazione offresi. Scrivere «Friulano» al Piccolo 11449 C

IMPIEGATO capacissimo, conosce italiano, croato, pratico magazziniere, spedizioni, manipolazioni doganali offresi. Offerte al Piccolo sub «A. B. 200». 11222 C

IMPIEGATA con molti anni pratica studio avvocato, dattilografa, bella calligrafia, conoscenza quattro lingue, seria, assidua, zelante, massima fiducia, cerca posto serio, miti pretese purchè buon trattamento. Gentili offerte sub «Trieste 106» Piccolo. 4186 C

IMPIEGATO giovane, conoscenza lingue italiana, tedesca, greca, parla anche sloveno, offresi. Scrivere «Miti pretese 3989» Piccolo. 3989 C

PERSONA pratica offresi per condurre trattoria o caffè, anche provvisoriamente, verso cauzione. Scrivere «Onestissimo» Piccolo. 6000 C

PELLICCIAIA, sarta capacissima, per qualsiasi lavoro, raccomandasi. Machiavelli 1, III. 11406 C

PELLICCIAIA forestiera, bravissima qualunque lavoro, offresi giornata e lavoro casa, prezzi miti. Offerte Piccolo «Priva conoscenze». 4178 C

RAMMENDATRICE raccomandasi a famiglie, Hotel, o lavoro casa. Scrivere «Lavoro 4243» Piccolo. 4243 C

SARTA capacissima, offresi a giornata. Scrivere «Capace 11356» al Piccolo. 11356 C

SARTA brava, offresi a distinte famiglie. Scrivere «Distinta 11357» al Piccolo. 11357 C

SIGNORINA conoscente musica, cerca posto damigella compagnia presso distinta signora, tanto per qui quanto fuori, eventualmente accetterebbe anche posto governante. Scrivere sub «Musica» al Piccolo, verso scontrino. 4257 C

SARTA signora, bambini, capacissima biancheria offresi anche mezza giornata. Parini 2, quinto, Cernigoi. 4208 C

SIGNORINA pratica latteria offresi anche nel solo pomeriggio. Offerte sub «Marinella» Piccolo. 4184 C

SIGNORINA paziente, di distinta famiglia, parla italiano, tedesco, offresi compagnia bambini. Scrivere «Olga» Piccolo. [illegible] C

SIGNORINA educata, italiana, conoscenza tedesco, musica, offresi bambini. Scrivere «Pronta» Piccolo. 4304 C

SARTA donna, brava, raccomandasi. Via Giacinto Gallina 6, III, sinistra. 4300 C

SARTA donna, bravissima, cerca lavoro casa propria, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4291 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi. Via Toro 8, I piano, destra. 3828 C

UOMO capace, circa 40 anni, cerca posto in qualsiasi ramo. Offerte al Piccolo «Capace 11342». 11342 C

VEDOVA che conosce 4 lingue cerca posto quale donna chiavi in casa signorile. E' praticissima di tutti i lavori. Rivolgersi: Paola Gimonini, via Valdirivo 34, I piano. 3981 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

ALLOGGIO gratuito provincia (camera, camerino, cucina, closet, cantina, orto) darebbesi coniugi civili, preferiti pensionati senza figli, cambio sorveglianza villino. Per informazioni indirizzo Piccolo. 4186 D

APPRENDISTA commestibili, cercasi. Indirizzo: C. Bertogna, via Rossetti 23. 11364 D

CONIUGI soli cercansi per lavoro giardinaggio; compenso riceverebbero appartamento. - Indirizzo al Piccolo. 4258 D

CAMPAGNUOLO con grande famiglia, versato ortaggi, viti, bestiame, cercasi nel territorio Trieste. Offerte sub «Campagnuolo» al Piccolo. 11304 D

GIARDINIERE per poche ore giornaliere cercasi. Offerte con referenze sub «Cordaroli» al Piccolo. 4245 D

PIAZZISTA cercasi verso provvigione: confetture, cioccolata, liquori. Indirizzo al Piccolo. 4193 D

RAGAZZO per negozio, sappia tedesco, cercasi. Pibronz, via Poste 3. 11331 D

RAGAZZO pratico cercasi. Giuliani 32, commestibili. 4200 D

RAGAZZO per la distribuzione del pane, cercasi. Pistoria Viezzi, Piazza Barriera. 4319 D

RAGAZZO per leggeri lavori magazzino, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati, via Carpison 2. 4276 D

SIGNORINA praticissima tutti lavori di scrittoio, perfetta contabile, conoscenza italiano, tedesco, cercasi da primaria ditta per pronta entrata. Offerte sub «Capacissima 55» al Piccolo. 4249 D

SIGNORINA tedesca, perfetta, cercasi. Via Istituto 16, I. 4254 D

SIGNORINA tedesca, istruita, cercasi per pomeriggio. Acquedotto 41, IV, destra. 4278 D

VENDITORE bravo, con pratica, che disponga di una cauzione fino a cor. 300, che parli tedesco, italiano, sloveno, cercasi prontamente verso buon stipendio fisso per buffet dintorni Trieste. Presentarsi dalle 8 alle 9 mattina. Via Giovanni Boccaccio 7, deposito birra. 3998 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA grande, due letti, per due amici affittasi. Via Chiozza 3, I, sinistra. 4015 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ugo Foscolo 29, I, porta 5. 4111 E

CAMERA bella, ammobiliata, con vitto affittasi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4251 E

CAMERETTA ariosa e pulita affittasi. Via della Maiolica 8, secondo. 4327 E

CAMERA ammobiliata con comodo di cucina affittasi. Barriera 1, secondo. 4283 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, prezzo mite. Via Alfieri 9, pianoterra. 11444 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acque 14, primo, destra 4294 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi prontamente. Via Gatteri 25, porta 2. 11443 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti, pranzo, affittasi prontamente. Istituto 12, mezzanino. 4287 E

CAMERA, camerino vuoto o ammobiliato affittansi. Via Giulia 14, porta 23. 4288 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Pondares 4, terzo, sinistra. 11447 E

CAMERA vuota e camerino affittansi. Chiozza 7, III, sinistra. 11448 E

CAMERINO ammobiliato, prezzo minimo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4302 E

CAMERINO chiaro, affittasi, cor. 10 mensili. Via Luigi Ricci 5, IV. 4260 E

CAMERINO ammobiliata affittasi a donna, Torre bianca 10, porta 3. 4225 E

CAMERA, vitto, affittasi, signorina impiegata. Via S. Giovanni 14, terzo. 4226 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 13, terzo. 4210 E

CAMERINO con letto, volendo vitto, affittasi. Chiozza 36, porta 7. 11353 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, una o due persone, affittasi. Farneto 18, III, destra. 4221 E

CAMERE due, una ingresso libero, ammobiliate, affittansi. Coroneo 13, II, sinistra. 11359 E

CAMERINO ammobiliato, disobbligato, chiaro, arioso, affitta prontamente distinta famiglia. Via Fontana 14, porta 6. 11407 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, cor. 24 mensili. Via Luigi Ricci 5, II, porta 11. 4259 E

CAMERA due letti, affittasi prontamente. Via Chiozza 32, II, porta 3. 11411 E

CAMERA, uno o due letti, affittasi, anche operai, pagamento settimanale. Istituto 34, II 4235 E

CAMERINO d'affittare. Via Antonio Canova 12, primo, porta 4. 11398 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. Piazza della Valle 2, II. 11412 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, corone 15 mensili. Via Gelsi 12, II piano. 11403 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi, corone 9. Via Conti 5, III, sinistra. 11384 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi, corone 14. Piazza Ponterosso 5, III. 4318 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente presso signora, cor. 26. Pondares 6, porta 12. 11478 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi, cor. 14, Istituto 31, porta 16. 11390 E

CAMERA ammobiliata affittasi a signorina, presso signora sola. Coroneo 1, V. 11392 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, soleggiata, volendo pensione completa. Stadion 4, primo, sinistra. 11394 E

CAMERINO bellissimo, buon vitto, prezzo trattabile, affittasi. Canova 21, terzo, porta 21. 11424 E

CAMERA vuota, affittasi. Via Antonio Canova N. 14, quarto piano. 11423 E

CAMERA ammobiliata, vuota, gas, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. Chiozza 15, secondo. 4281 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Via Molin piccolo 6, I. 11404 E

CAMERA, camerino ammobiliato, bella vista, affittansi. Piazza Caterina 2, V. 11409 E

CAMERINO con letto; cameretta ammobiliata semplice, pulita, affittansi. Anastasio 16, porta 12. 11436 E

CAMERETTA, vista giardino, stufa, affittasi, cor. 14. Pendice Scorcola 526, quarto. 4277 E

CAMERA con due letti affittasi presso persona sola. Farneto 26, IV. 4190 E

CAMERA cucina, tutto ammobiliato, con acqua, gas, affittasi. Donota 9. 11341 E

CAMERA grande, vuota, con o senza comodo cucina affittasi. Via Baschi 11, primo, destra. 11343 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Via Crociera 2, I, porta 4. 4197 E

CAMERINO affittasi. Via Pietà N. 31, porta 11. 11338 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi a signora o signorina. Crociferi 5, porta 21. 4192 E

CAMERA ammobiliata affittasi (casa pulita). Dante Alighieri 4, porta 10. 11336 E

CAMERINO chiaro, affittasi. Via Belvedero 20, quarto. 11376 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, cor. 18. Via Caserma 4, III, destra. 11362 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ugo Foscolo N. 16, porta 28. 11378 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Arcata 16, Schäffer. 4172 E

CAMERE due, camerino, cucina, casa nuova, affittansi prontamente. Madonnina 27, III. 11212 E

LETTO affittasi a ragazza onesta oppure donna giovane. Rivolgersi: dalle 10 alle 2, via San Giusto 14, II. 11385 E

PENSIONE buonissima offresi. Via Barriera vecchia 11, primo, sinistra. 4315 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con stufa, affittasi prontamente, prezzo modico. Piccardi 8, I, sinistra. 11190 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Via Boccaccio 16, porta 6. 11246 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicino Volti Chiozza affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4174 E

STANZA soleggiata, bella, ammobiliata, affittasi. San Nicolò 2, secondo, sinistra. 4199 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi con vitto, presso piccolissima famiglia. Farneto 50, pianoterra, porta n. 1. 11332 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, parchettata affittasi cor. 14. Via Canova N. 14, II, p. 12. 4189 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Chiozza 55, I, sinistra. 11324 E

STANZA vuota. Via Giosuè Carducci 14, II, porta 7. 4175 E

STANZA vuota, ingresso libero, due finestre, stufa, gas, affittasi. Gatteri 20, III. 4173 E

STANZA, bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente: piccolissima famiglia, prezzo mite. Via Aleardi 494, I. Piazza Scorcola. 11330 E

STANZE una, due, bellissime, elegantemente ammobiliate, affittasi presso persona sola. Gatteri 42, secondo. 4180 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi uno, due signori. Via Belvedere 12, porta 20. 4179 E

STANZA ammobiliata, grande, affittasi. Via Paduina 13, terzo. 11326 E

STANZA grande, vuota, affittasi 12 novembre. Gatteri 27, I, sinistra. 11374 E

STANZA bella, soleggiata, ammobiliata o vuota, affittasi. Via Stadion 27, II, porta 6. 11348 E

STANZA ammobiliata, buon vitto, affittasi. Via S. Caterina 8, primo. 11428 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, volendo vitto, affittasi presso piccola famiglia. Via Carpison 5 A, I. 4212 E

STANZA ammobiliata; altra vuota, affittasi. Molin piccolo 6, porta 9. 4214 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Giacinto Gallina 6, IV piano. 4206 E

STANZA bellissima, soleggiata, chiara, pulizia accurata, massima quiete, affittasi presso persona sola. Giuseppe Parini 4, porta 10. 11355 E

STANZA con 2 letti, ingresso libero, oppure altra con salotto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4222 E

STANZA ammobiliata, altra vuota, affittansi. S. Michele 5, III, sinistra. 11360 E

STANZA ammobiliata, una vuota, comodo cucina, affittansi. Via Sapone 5, scala III, terzo, porta 11. 11413 E

STANZE due, belle, vuote, delle quali una ingresso libero, presso piccola distinta famiglia, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4256 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, finestre sulla strada, stufa, gas, affittasi presso famiglia d'impiegato tedesca, che parla anche l'italiano, soltanto a signore stabile. Rivolgersi: via Giulia N. 11, III piano, porta 7. 4230 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi. Commerciale 8, porta 5. 4252 E

STANZA chiara, ammobiliata, affittasi prontamente, eventualmente comodità cucina. Via Ferriera 37, primo, porta 6. 11379 E

STANZETTA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 28, porta 8. 11397 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, comodo cucina, affittasi; cercasi distinto giovane per compagno stanza. Commerciale 9, porta 32. 11416 E

STANZE una, due, ammobiliate, davanti, stufa, vitto, affittansi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 4255 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. S. Francesco 20, II. 11425 E

STANZETTA vuota, davanti, comodo cucina, affittasi. Via Michelangelo 11, primo, angolo Rossetti. 11354 E

STANZA bella, ammobiliata, due finestre, stufa, volendo due letti, ottimo vitto, affittasi. Gatteri 20; rivolgersi portinaio. 11480 E

STANZA elegante, vitto, prezzo mite, affittasi. Ireneo 5, porta 8. 11437 E

STANZA ammobiliata, due letti, massima pulizia, affittasi. Felice Venezian 16, I, porta 4. 11433 E

STANZE due, camera letto, salone, affittansi signore distinto, stabile. Romagna 4, primo. 4253 E

STANZA bellissima, ammobiliata, uso del piano, affittasi. Esclusi uomini. Carducci 38, porta 12. Visitare 9-12. 11465 E

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Solitario 11, I, porta 7. 4308 E

STANZA bene ammobiliata, quasi libera, affittasi. Giotto 9, III, destra. 11473 E

STANZA grande, ammobiliata, vitto, affitta famiglia tedesca. Pierluigi da Palestrina 2, secondo. 4311 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi cor. 16. Via Gatteri 19, III, p. 30. 11475 E

STANZA ammobiliata o vuota, grande, chiara, gas, volendo anche vitto affittasi presso distinta famiglia. Giacinto Gallina 6, II. 4284 E

STANZE bene ammobiliate, pensione, piano, affittansi. Farneto 36, I, destra. 4295 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi prontamente. Via Sanità 5, primo. 12208 E

STANZA vuota o ammobiliata, casa signorile, stufa, gas, affittasi. Corti 4, I, sinistra. 12206 E

STANZE due, vista sul Giardino affittansi. Via Cereria 19, II. 19909 E

STANZA bella, ammobiliata, con poggiuolo, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Piccardi 8, II piano. 11457 E

STANZA ammobiliata o vuota, affitta signora a signora distinta; prezzo mite. Via Piccolomini 6, secondo, porta 10. 11445 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, per due signori o due signorine affittasi. Fonderia 5, III, p. 14. 11450 E

STANZA vuota o ammobiliata, uso cucina affittasi. Farneto 3, I, p. 4. 4285 E

VITTO buonissimo, cucina tedesca, boema, darebbesi a signori distinti. Corso 2, porta 15. 4177 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERINO vuoto, presso famiglia di cuore, per compagnia e piccoli servigi cerca signorina dabbene, orfana, sarta di bianco. Offerte «Rosa» Piccolo. 4289 F

PENSIONATA o coniugi soli, riceverebbero appartamento due stanze, in cambio vitto a due bambini. Indirizzo al Piccolo. 4267 F

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi presso piccola distinta famiglia da persona stabile. Offerte sub «2011» al Piccolo. 11315 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, pulita, cercasi. Offerte soltanto con prezzo vengono considerate sub «Stabile 11386» Piccolo. 11386 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ACCADEMICO tedesco, cerca persona colta per scambio lingue italiana, tedesca, ore serali. Offerte «Germanico» al Piccolo. 4215 G

APERTURA ogni settimana, lezioni combinate oppure separate, lingue italiana, tedesca, contabilità, tenitura libri, corone dieci mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 4220 G

ARTE drammatica insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto; inizia corso lezioni riunite. 4153 G

ALLIEVA Tartini darebbe lezioni piano principianti italiano, tedesco. Offerte sub «Tartini» Piccolo. 11339 G

ARMONIA, contrappunto, solfeggio, dettato, teoria musicale, insegna Valdo Garulli, via Hermet 1, II. 11402 G

ADULTI! Lezione danza, lunedì 8-9½. Informazioni giornalmente, maestro Jaksch, Rettori 1. 4273 G

BERLITZ Method: inglese, francese, traduzioni. Via Cassa Risparmio 13, II. 11464 G

CIRCOLO conversazione toscana, lettura, commento dei maggiori scrittori, presso distinta maestra. Indirizzo Piccolo. 3785 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, impara chiunque in 24 lezioni. Studio Cernè, Carducci 32. 4217 G

DOPOSCUOLA severo. Istruzione tedesco, materie scolastiche delle elementari, medie. Gatteri 46, Majonica. 11432 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, sotto continua dettatura. Elvira Cernè, Carducci 32. 4218 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Barriera vecchia 17, I, sinistra. 4246 G

ENGLISH language you learn best and quickest. Via Nuova 22, I. 11388 G

LEZIONI di tutte le materie delle Reali dà studente. Indirizzo Piccolo. 4203 G

LEZIONI piano, con cambio istruzione italiana o francese, cercasi. Offerte sub «Roma» Piccolo. 11363 G

LEÇONS de français et d'italien: Grammaire, littérature, conversation, correspondance commercielle. Méthode rapide et rationelle. - Berthe Chagouri, via Rossetti 5, porta 8. 4306 G

MAITRESSE de français, parisienne, diplômée, ayant encore quelques heures libres, cherche leçons. Piazza Grande 3, III. 11334 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Petrich, Fabbri 6. 4234 G

MAESTRA diplomata in Germania, dà lezioni di tedesco. Via Nuova 22, I. 11387 G

METODO Berlitz: italiano, lezione di prova gratuita. Ricevesi ore 1-3. via Cavana 2, secondo piano. 4012 G

PROFESSORE tedesco, insegna rapidamente madrelingua, perfezione. Gatteri 10, III, 7. 4265 G

STUDENTE settima Tecnica, offresi quale ripetitore per le Inferiori. Prezzi miti. Scrivere «Studente» Piccolo. 4290 G

SIGNORINA distinta, colta, scambierebbe conversazione italiana con persona tedesca distinta, istruita. Offerte «Uebung» Piccolo. 4208 G

STUDENTE darebbe lezioni algebra, geometria, a studenti classi inferiori scuole medie. Indirizzo al Piccolo. 4187 G

STUDENTE ginnasio tedesco superiore, impartisce lezioni a classi inferiori. Offerte «Morgenröte» Piccolo. 4269 G

TEDESCO, italiano (grammatica, conversazione, corrispondenza), corone 10 mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 4219 G

TEDESCA impartisce lezioni inglese, conversazioni bambini passeggio. Boschetto 6, Cernigoi. 4286 G

VIOLINO, maestra diplomata darebbe alcune lezioni casa e fuori. Offerte «Serietà» Piccolo. 11184 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BRACCIALETTO con orologio smarrito venerdì di sera. Generosa mancia a chi lo porterà Via Molin grande 42, botteghino. 4205 H

OCCHIALI rotondi da occhialino, paio, furono smarriti sabato. Pregasi gentilmente portarli verso mancia indirizzo Piccolo. 4299 H

OMBRELLO manico d'oro, lungo ciuffo e fodera, dimenticato nell'appalto in via G. G. Quella persona che in isbaglio lo avesse preso è pregata portarlo in via Rossetti N. 23, porta 6. Trattasi di cara memoria. Mancia. 4264 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, camerino, bagno, comfort moderno, casa nuova, buone condizioni subaffittasi prontamente, prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 3860 L

APPARTAMENTO 3 stanze e stanza da bagno a Barcola affittasi prontamente, pigione mensile corone 50. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11021 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, dispensa, terrazza, due poggiuoli, massimo comfort moderno, riscaldamento centrale, splendida vista al mare, affittasi, cor. 2000 tutto compreso. Via Remota 15. 2944 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800 tutto compreso. Via Ghirlandaio, nuova casa rossa. 2946 L

APPARTAMENTI camera, cucina, 2 camere e 2 camere, camerino, cucina, disponibili a prezzi convenientissimi, Via Foscolo 40, Via Ferriera 36. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 4029 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: due stanze, cucina, corone 34, 40 mensili comsi corone 14. Via Mirti 11, porta 13, Roiano. 3728 L

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort, stabile nuova costruzione, traversale Via Giulia 74 F, vis-a-vis fabbrica Dreher, lungo la nuova scalinata, accessibile anche per via Scoglio. Disposizione: 3, 4 camere, camerino, bagno, cantina. Prezzi eccezionali. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19, dalle 3-7. 11236 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, nuovo, ogni comfort; in parte oppure tutto, affitta persona sola. Via San Vito 9, porta 7. 11308 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, cor. 34, 40 mensili, compreso acqua, accessori, affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 3723 L

APPARTAMENTI bellissimi, una, due camere, cucina, affittansi. Amministrazione Bosco 17, porta 9. 11205 L

APPARTAMENTO affittasi anche subito: 4 stanze, bagno, cucina, quarto piano, ascensore, luce elettrica, casa angolo, Salita trenovia. Commerciale 328: Affitto da convenirsi. 4059 L

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas e giardino, villino nuovo. Pendice Scorcola 588 (via Romagna). 4069 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, stanzino arioso, cucina, dispensa, poggiuolo subaffittasi prontamente, cor. 600. Piccardi 10, primo. 4307 L

APPARTAMENTINO tre stanze davanti affittasi pel dicembre, corone 580 annue. Cavana 19, terzo, sinistra. 4213 L

APPARTAMENTO ammobiliato, vuoto, 2 stanze, cucina, camerino, casa moderna, bella vista al mare. Lodovico Ariosto 2, quarto. Rivolgersi via Corti 4, primo. 12207 L

APPARTAMENTO moderno, due camere, poggiuolo, cameretta, camerino, cucina, bagno, cantina, subaffittasi. Paduina 5, I. 4213 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, cantina, tutto compreso cor. 600, affittasi 24 corrente. Indirizzo Piccolo. 4231 L

APPARTAMENTI camera, cucina; e due camere, cucina, affittansi. Via S. Marco N. 43. 4242 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, cucina, subaffittasi in via Pauliana. Informazioni: via Pietà 35, secondo, sinistra. 11415 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, cameretta, affittansi, prezzo mite. Piccardi 247. 11370 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, cameretta, affittansi, prezzo mite. Revoltella 63. 11367 L

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, subaffittasi novembre, causa partenza, piazza Vico. Bramante 2, IV. 11365 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, affittansi prontamente, nuova costruzione. Fiume 672 11369 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, luce elettrica, riscaldamento centrale, affittansi prontamente nel nuovo stabile Via Rossetti 37. Rivolgersi telefono 111, R. II. 11292 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, Via Leo 10 e Via Ruggero Manna 24; in Villa, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, giardino e stalla cor. 760. Amministrazione Torre bianca 14. 11310 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente o al 24 m. c.: 3 camere, 1 stanzino con balcone, cucina con ripostiglio, nonchè vastissimo giardino. Posizione sanissima, prezzo mitissimo. - Rivolgersi Cologna, Strada nuova 30-31. 5002 L

APPARTAMENTI piccoli Barriera; villa Romagna affittansi prontamente. San Nicolò 27, terzo. 11344 L

APPARTAMENTI camera e cucina, acqua, grande corte, affittansi. Pendice Scorcola N. 622. 11340 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4171 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Palladio 2, I piano. 4191 L

APPARTAMENTI camera, cucina; due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Petronio 7. 11297 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Gatteri N. 34. Rivolgersi telefono 111, rom. II. 11294 L

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Acquedotto 57. Rivolgersi telefono 111, rom. II. 11295 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, 40 mensili tutto compreso, affittasi prontamente. Via Galileo N. 10. 11296 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 11293 L

APPARTAMENTO arioso, soleggiato, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Chiozza 81. 4201 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, ascensore, affittansi. Margherita 5. 11368 L

APPARTAMENTO moderno, due stanze, cameretta, affittasi, prezzo mite. Giulia 74 C. 11366 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, affittansi, prezzi ribassati. Via Apiari 31, Roiano. 11410 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, cameretta, giardinetto, affittasi, cor. 61 mensili. Tiziano 10, portinaio. 4266 L

APPARTAMENTI 5 grandi camere parchettate, camerino, cucina, giardino, affittansi, prezzi convenientissimi. Scorcola-Coroneo 770. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11418 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 3 camere, camerino, bagno, cucina, affittasi, via San Vito 34. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11419 L

APPARTAMENTI tutto comfort, 2 camere, camerino, cucina, affittansi, via Tor S. Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11436 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi, via Miramar 11, scala seconda. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11421 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, anticamera, cucina, con acqua, gas, affittasi, via Revoltella 28. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11422 L

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, cucina; 1 stanza, camerino, cucina, affittansi prontamente. Pasquale Revoltella N. 27; rivolgersi portinaia. 11438 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, closet, adatto sposi, subaffittasi prontamente. Alfieri 17, V, destra. 4313 L

BOTTEGHE affittansi Via Piccardi 4, Via Caserma 11, Via Canova 16, angolo Via Foscolo. Amministrazione Torre bianca 14. 11311 L

CAMERE (2), cucina, con accessori affittansi prontamente, 440; 3 camere, cucina 700. Via Rossetti 77. Rivolgersi II piano, porta 10. 4050 L

CAMERA cucina affittansi prontamente. Pilone 2, III, porta 20. 11322 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente. Cavazzeni 7, V piano. 11400 L

CAMERA, cucina; due camere, cucina affittansi prontamente Cattedrale 12, 14. 11399 L

CAMERE due, cucina; altro camera, cucina, appigionansi prezzo mite. Alighieri 22. 11477 L

CAMERA con focolaio, acqua, cesso, marito moglie o due operai, affittasi. Torre Bianca 15, terzo. 11358 L

CAMERE due, grandi, camerino, cucina compreso acqua, corone 45 mensili, affittansi pel 24 novembre 1914. Via Miramar 23, V, porta 13. 4232 L

CAMERE due, cucina, prezzo modicissimo, affittansi prontamente. Via Revoltella 62, portinaio. 4270 L

CASETTA colonica composta di 2 camere, cucina, stalla e un tratto di terreno, affittasi prontamente. Rossetti 511. 11381 L

GARAGE, fondo con tettoie, locale uso lavoratorio, rimesse per 6 automobili, conduttura d'acqua, situato in Via Fabio Severo angolo Via Ronco, d'affittare. Rivolgersi Via Ferriera 20. 3781 L

LOCALE adatto macelleria, pistoria od altro, anche con abitazione annessa, affittasi, cor. 50 mensili, rione nuovo. Via Remota 15. 2945 L

LOCALE grande, per magazzino, scrittoio, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4244 L

MAGAZZINO vicino piazza Barriera, con acqua, gas, focolaio subaffittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Istituto 4. 11396 L

NEGOZIO splendido, d'angolo, Via Manzoni 18, affittasi prontamente, adatto commestibili, drogheria, liquoreria o altri generi. 11463 L

SERVOLA. Appartamento 3 stanze, cucina, poggiolo, vista al mare, acqua, gas affittasi prontamente. Rivolgersi Drogheria Lavagna, via S. Maurizio 1. 4298 L

STANZE due, cucina, con acqua, affittasi prontamente corone 41 mensili. Via Risorta N. 1, IV piano. 11335 L

STUDIO fotografico, via S. Giacomo in Monte 2, affittasi prontamente. Eventualmente servirebbe quale studio di posa per pittori o come lavoratorio per qualsiasi articolo. Affitto annuo cor. 900 tutto compreso. Rivolgersi: R. Buffa, Corso 2. 4241 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTO 4 posti, completo, 10-16 HP, quasi nuovo, di primaria fabbrica germanica, vendesi prontamente per contanti. Rivolgersi Romano, Gorizia, Corso Verdi 40. 13542 M

AUTOMOBILE «Puch», 9/23 HP, vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4238 M

AUTOMOBILE buon stato, quattro posti, comperasi. Rivolgersi: Gatteri 29, porta 5. 4223 M

ALBUM e servizio tè, giapponese, vendonsi. Francesco Assisi 15, secondo. 11430 M

AUTOMOBILI nuovi e usati, primaria fabbrica, vendonsi. Christofidis, Hotel de la Ville. 11439 M

BOLLITORE completo, 3 fiamme, vendesi. Donadoni 14, V, scala destra. 11383 M

BAGNO vasca, semplice, cercasi. Offerte prezzo sub «Trieste» al Piccolo. 11377 M

BICICLETTA vendesi; rara occasione. Indirizzo Piccolo; dalle 1-3. 4229 M

BICICLETTA nuovissima, «Styria», contropedale, splendida; altra impegnata, vendonsi. Alfieri 17, IV, Bonelli. 11435 M

BICICLETTA da corsa, quasi nuova vendesi, corone 85. Farneto 46, II, Zannier. 11455 M

CARRO a mole, con tavolazzo per un cavallo, portata 10-12 quintali da vendere. Chiozza 43. 11252 M

CARROZZA elegante («Vittoria»), carro, coperta da cavallo, vendonsi. Via S. Francesco 30. 4061 M

CAPPOTTO uomo, greve, statura media, cor. 25 vestito uomo, inglese, 14. Indirizzo Piccolo. 4204 M

CAMERA matrimoniale, chiara, macchina Singer, vendonsi. Via Ferriera N. 5, scala II, terzo piano, Laurencich. 4227 M

CANARINI in razza, femmina «Harz», vendonsi compreso gabbia, prezzo mitissimo. - Indirizzo al Piccolo. 4228 M

CAPPOTTO donna, lungo, grigio, mantiglione finissimo vendonsi, cor. 30. Indirizzo Piccolo 4305 M

CANNOCCHIALE grande, perfetto, vendesi; rara occasione. Farneto 46, II, Zannier. 11456 M

CAPPOTTO ragazza, vendesi. Canova 14, IV p., porta 19. 11346 M

CAPPOTTO, salon, sacchetto, persona alta, ottimo stato, vendonsi. Chiozza 33, porta 10. 4237 M

CAPPOTTI uomo, gonne, sacchetti signora, vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 4321 M

CAPPOTTO velluto damascato, con pelo, nuovissimo, vendesi. Via Nuova 13, III. 4202 M

CAPPOTTO giovanotto (16 anni), mantello ragazza, ibnacheria bambini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4188 M

DIVANO, letti, comodini e tavolino vendonsi a prezzo conveniente. Chiozza 32, quarto. 4250 M

DISCHI usati, marca «Angelo» acquistansi. - Scrivere «Dischi usati» al Piccolo. 11323 M

DIVANO con specchio, letto piazza 1½, completo, ottomana peluche, piccola scrivania, vendonsi occasione. Alfieri 6, mezzanino. 11441 M

FRANCOBOLLI: partite e collezioni, vecchie; corrispondenze, ecc., acquistansi sempre. Salita Trenovia 332, primo piano, porta num. 5, dalle 1 alle 3 pom. 11127 M

FRANCOBOLLI cerco scambiare; possiedo molti doppietti. Aleardi 320, porta 9. 4248 M

FOCOLAIO economico (sparherd), nuovissimo, vendesi. Via Vignola 2, angolo via Michelangelo, mezzanino, destra. 11361 M

FOCOLAIO economico «sparherd», medio, forno, caldaia, vendesi. Conti 2, primo. 11453 M

FOCOLAIO economico con fumaiuolo («sparherd») vendesi. Carradori 5, Dell' Osto. 4314 M

FOCOLAIO economico «sparherd», ferro, guarnizione ottone vendesi. Fontana 3, mezzanino, porta sinistra. 4297 M

LIRE a gas, un bollitore 2 fiamme, buon prezzo, vendonsi. Via Leo 9, p. 9. 7000 M

MUSICA metodi due ultimi corsi Liceo Tartini, cercasi Indirizzo Piccolo. 4239 M

MOBILI diversi, quasi nuovi, vendonsi causa mancanza spazio. Galileo 1, pianoterra. 11426 M

MACCHINA «Singer», buonissima, vendesi, corone 32. Via dell'Olmo N. 22. 11414 M

MOBILI camera, cucina, vendonsi entro due giorni. Via Petronio 9, II, Godina. 4268 M

MANDOLINO, chitarra e pattini quasi nuovi, vendonsi, metà prezzo. Via Istituto N. 13, I. 4280 M

MACCHINA scrivere «Olivetti» e mobili vendonsi causa partenza. Occasione. Indirizzo al Piccolo. 4282 M

MOBILI diversi vendonsi a prezzi bassi. Coroneo 43. 4296 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm», modello 1914, nuova, vendesi metà prezzo. Rivolgersi: villa Pollauz, via G. Girardi 281. 4116 M

MOLINI diversi vendonsi prontamente. Via Muda vecchia 1. 12201 M

PELLICCIA greve, adatta per automobilista, chauffeur, vendesi. Via Carradori 12, portinaio. 11391 M

PATTINI uomo, manifattura germanica, finissimi, vendonsi, occasione. Conti 2, primo. 11459 M

PISTORI! Torchio mano, per patate, vendesi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4262 M

PIANINO nuovo, modello germanico, noce, voce melodica, vendesi. Dante Alighieri 5. 11428 M

PIANTE di carcioffi vendonsi. Campagna Jegher. Montebello N. 700. 11329 M

SUSTA, materasso lana, stufa petrolio, mobili, apparati gas, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3978 M

SCANSIE con e senza lastre, banchi chiusi e a giorno, piccoli e grandi, altra scansia con cassetti piccoli, vendonsi. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 11476 M

STANZA pranzo, nuova da vendere. Fornace 3, secondo. 11345 M

TAVOLA bellissima, grande, da cucina; 2 bollitori, lira, tulipano e apparati, vendonsi. Dante Alighieri 5. 11429 M

VESTITI, stivali uomo, modernissimi, come nuovi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3977 M

VESTITI uomo, modernissimi, vendonsi, cor. 20. Via Ferriera 31, V. 4272 M

VESTITO panno caffè, impermeabile grigio scuro, usati, vendonsi. D'Azeglio II, primo. 11328 M

VESTITI, cappotti uomo, donna, pochissimo adoperato, stole, manicotti, vendonsi. Scorzeria 6, porta 14. 4195 M

VESTITI signorina, stivali, cappotti, poco adoperati, bluse, vendonsi. Valdirivo 36, IV. 4176 M

VETRINA usata per mezza porta negozio cercasi. Offerte sub «Negozio» Piccolo. [illegible] M

VIOLINO vecchio, busta e arco, vendesi cor. 32. Farneto 46, II, Zannier. [illegible] M

VESTITI, cappotti uomo, usati, vendonsi mitissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. [illegible] M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIONI di vapori od altra industria acquisterebbonsi. Indicare prezzo «Industria» Piccolo. [illegible] N

DENARO per intavolazioni città e territorio e qualunque altra operazione di mutui. Compera, vendite e permute di tenute, ville e stabili ed altri beni immobili, intermedia il Primo Autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo, orario dalle 5-7 pom. [illegible] N

LATTERIA-panetteria, vicino fermata tramway, splendida posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. [illegible] N

LATTERIA bene avviata, vendesi, prezzo conveniente. Via Paduina N. 7. [illegible] N

SIGNORA che disponga corone 10.000, cercasi per avviata e lucrosa azienda. Scrivere Piccolo «Affare 320». [illegible] N

SALUMERIA grande, esistente da 60 anni, con veranda, depositi, lavoratorio, cantina, ferro per affumicare la carne, focolaio con grandi caldaie, vendesi causa chiamata militare. Grande occasione pel prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. [illegible] N

TRATTORIA piccola, bene avviata, buon'[illegible] posizione, appaltasi o vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. [illegible] N

TRATTORIA rinomatissima vendesi con diritto, prezzo da convenirsi, causa immediata partenza. Rosa, Caffè Goldoni. [illegible] N

TRATTORIA piccola, completa cercasi in affitto. Scrivere Bruna K. Piccolo. [illegible] N

VENEZIA, Hotel Ristoratore avviato anche inverno, Palazzo canale vicino San Marco, 30 camere, grandi saloni, cedesi. Scrivere «M. 11381 V» a Haasenstein & Vogler, Venezia. [illegible]

15.000 corone disponibili soltanto verso prima intavolazione. Offerte sub «1851» Piccolo. [illegible]

16.000 cercansi per seconda intavolazione stabile città, valore 80.000. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. [illegible]

40.000 corone cercansi prontamente per prima ipoteca sopra stabile doppio valore. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77, VIII.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA di rendita città, eventualmente villino, valore 25.000, saldo cassa 17.000, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte «17.000» al Piccolo.

VILLINO 9 locali, splendida vista mare, Michelangelo 661, vendesi prezzo conveniente, causa partenza.

VILLINO da vendere: splendida vista, terreni coltivate, vicinanza Tramway Roiano, prezzo 10.000 corone. Indirizzo Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, deposito mobili Zanchi, «Rettitudine», S. Lazzaro [illegible] no Corso.

CALLI vengono sradicati coll'insuperabile [illegible] rotto «Clavyl». Deposito: Farmacia Piazza [illegible] Francesco.

DOLORI reumatici, nevralgici, artrite, [illegible] batte efficacemente il «Menthosalyl». [illegible] cia Piazza S. Francesco.

FACCIO noto alla distinta cittadinanza triestina nonchè lavoratori biancheria, confezioni, [illegible] gnora, ecc., che tengo la vera macchina punto a jour (a giorno), lavora qualsiasi [illegible] senza levar fili e lavoro garantito. Prezzo [illegible] veniente. Campioni a richiesta. Corso [illegible] destra.

FOCOLAI economici (sparherds) in ferro, vendonsi, da corone 10 in poi. Commerciale [illegible]

GRANDE assortimento stoffe di stagione, [illegible] che, seta e lana per mantelli. Deposito traslocato via S. Nicolò 30, mezzanino. [illegible] convenienza d'acquisto.

LEVATRICE autorizzata accoglie [illegible] Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 278 R. 4, Villino proprio.

MASSAGGI, cura di tutti difetti del [illegible] lentiggini, rughe, comedoni. Barriera [illegible] chia 11, primo.

MOTOCICLETTE, biciclette, riparazioni di [illegible] clette, motociclette di qualsiasi marca, [illegible] mitissimi, eseguisce Tomadesso (meccanico [illegible] rizzato), Caprin 2.

MASSEUSE raccomandasi per tutti [illegible] Via Madonna del mare 2, III, 13.

MANICURE e massaggi, via Farneto [illegible] (on parle français et anglais).

MODISTA riforma cappelli, forme [illegible] me, lava, tinge, arriccia piume. [illegible] 6, I.

PELLICCIE, stole, manicotti «skunks» [illegible] bisam ecc., vendonsi per conto primaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza. Via Boschetto 42, primo.

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, [illegible] guariscono Pillole purgative antiemorroidali [illegible] Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco.

TOSSI le più ostinate guariscono in breve tempo colle rinomate pastiglie Menotti. [illegible] macia Zanetti, via Nuova 41.

VITI incalmate Refosco e bianche acquistansi presso Francesco Tancer. Kreplje, [illegible] Duttole-Scopo. Qualità primissima.

VINI d'Orsera, propria produzione; [illegible] nuovo, vecchio, cent. 80; moscato 96; [illegible] cor. 1.20. Acquedotto 41.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SILVIO. Non comprometto miei scritti. [illegible] do Vostra corrispondenza chiusa. [illegible]

STRETTA di mano. Celestiale creatura, [illegible] infinite grazie alla Vostra bontà. [illegible] compreso divinamente, abbiate ancora la [illegible] sia di fissarmi un abboccamento. Assicuro [illegible] sima discrezione e segretezza. Vi do tutta [illegible] ma mia. B.... infiniti.

SIGNORINA distinta, media età, desidera conoscere signorina pari, scopo reciproca compagnia. Gentili offerte sub «Conta» Piccolo. [illegible]

CARTOLINA? Se desidera conoscermi [illegible] sca prima Sue iniziali per identificarsi [illegible]

COMITATO «Splendor», oggi dalle 4 [illegible] pom. festino di danza nella Sala Tina [illegible] renzo.

RINALDO. Oggi. Campo S. Giacomo. [illegible] Carmen.

LUISA. Fu pensiero affettuoso, desiderio [illegible] ce. Anche i morti possono talvolta [illegible] e parlare senza malizia. Fervidi [illegible]

CLAUDIA Sanfermo. Quei famosi confetti [illegible] masti troppo nella naftalina, sapevano [illegible] niente. Luigi Arrighi.

RICORDATE come ricorda chi ciecamente [illegible] terraste in fredda sera: lo schianto [illegible] calma funerea.. Su soglia si triste rancore [illegible] affezione perdura per i cari perduti [illegible] sa come allora che mia innata spontaneità [illegible] avvicinò!? Dimostratemi con apprezzamento [illegible] vatezza di avermi ben compresa. Siete [illegible]

ZAGABRIA. Amica mia, perchè non [illegible] spondi? Pensami, tuo Isis.

NERVIN 16. 28. 1., perchè così crudele? [illegible] 34. 37.

NICCU'..... Non credo Vostro preteso [illegible] che definisco egoismo basso. Tutto [illegible] chiesto, senza mai nulla concedere! [illegible]

ETERNAMENTE misteriosa. A che [illegible] sole, se la tua arma è l'ombrellino? [illegible] mente tuo.....

2ª. Vieni martedì alle 3.30, solito luogo [illegible] tuosi.

PUPPA adorata (8). Supplicoli domani [illegible] ieri! Una parola sola. sarai felice [illegible] vieni....

GRAZ. Prego venire giovedì alle 4, [illegible] go. Tanti saluti.

HELOUAN. Tesoro, migliori! Contraccambio [illegible] saluti, più b... infiniti, sempre tuo C. [illegible] illudo o no?! Addio.

GIARDINO, Barcola. Prelevate lettera [illegible] Donadoni. Già seconda inviatavi [illegible] nere risposta. Non siate così crudele! [illegible]

AFFETTUOSA. Temo aver troppo osato [illegible] titubante. Spiacervi accascerebbemi [illegible] tuoso».

A quella persona vigliacca che spedisce lettere, cartoline anonime si avvisa di [illegible] tere scanso serissimi dispiaceri. Nota! [illegible] tare via Porporella!

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 11 corr. dalle ore 9 - 12.

Libreria, credenza e stipo in legno [illegible] marmo grigio, specchio e cristalli molati, [illegible] volo a crociera, sedie in pelle, attaccapanni [illegible] parete, cassapanca, canapè e poltrone [illegible] chiffonnier a cassetti con specchio, [illegible] lavamano, reposée, colonne con statuette, [illegible] vania, tavolino da fumo, specchi, [illegible] pada grande e piccola a luce elettrica, [illegible] dischi da grammofono, fornimento [illegible] 6 e 12 persone, bicchieri da dessert, [illegible] servizio da tè e caffè nero, vigliette [illegible] riflettente un fucile da caccia, medaglie [illegible] tabacchiera d'argento.